

bilancio sociale 2011



sommario

introduzione

- pag. **3** lettera del Presidente
pag. **4** nota metodologica
chi siamo
pag. **5** mission LVIA
pag. **6** le risorse umane
pag. **7** struttura associativa e operativa
pag. **8** I nostri Stakeholder

i dati del bilancio

- pag. **12** i dati del bilancio 2011
pag. **14** conto economico e stato patrimoniale

attività e risultati sociali

- pag. **16** orientamento, selezione e formazione
pag. **17** attività di fundraising
pag. **18** realtà territoriali
pag. **21** le Campagne
pag. **22** giovani e Intercultura: un anno di dialoghi
pag. **24** sviluppo agropastorale
pag. **27** acqua e igiene
pag. **29** energia e ambiente

- pag. **31** inserimento sociale, imprenditoria giovanile e sostegno a distanza
pag. **33** cooperazione tra comunità nord-sud
pag. **36** risposta alle emergenze

pag. **37** le aziende che hanno collaborato con LVIA nel 2011

pag. **39** per saperne di più

BILANCIO SOCIALE 2011

Redazione: Sandro Bobba, Lia Curcio, Ezio Elia, Monica Macciotta, Italo Rizzi

Hanno collaborato: Giovanni Armando, Cristina Baudino, Riccardo Botta, Streng Cerise, Giuseppe Cristino, Federico De Lotto, Roberta Ghigo, Donatella Giuliano, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Luca Guerretta, Vanessa Marotta, Silvana Merlo, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di: LVIA • Associazione Volontari Laici
Corso IV Novembre 28 • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • fax 0171.602558
lvia@lvia.it • www.lvia.it • CCP 14343123
Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 8/10/1970

Grafica: zazi • Torino

LVIA • Sede centrale

Corso IV Novembre, 28
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
fax 0171.602558
lvia@lvia.it
www.lvia.it

Ufficio comunicazione e programmi sul territorio

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

LVIA Forlì nel mondo

Corso Diaz, 84 • 47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Biella

c/o ACSV Centro Servizi
per il Volontariato
Via Orfanotrofo, 16 • 13900 Biella
tel. 338.9249168
biella@lvia.it

LVIA Lombardia

Barbara Aiolfi
Via Orfane, 8 • 26900 Lodi
tel. 0371.410274
lombardia@lvia.it

LVIA Palermo

Vito Restivo
Via A. Poliziano, 40 • 90145 Palermo
cel. 328.92734.81
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Daniele Luconi
Via Aleardi, 17/b
10045 Piossasco (TO)
cel. 328.2140544 Daniele Luconi
cel. 349.3410470 Adriano Andruetto
piossasco@lvia.it

LVIA Roma

Massimo Pallottino
Via Vasanello, 15
00189 Roma
tel. 06.30310932
roma@lvia.it

Federica Cerulli Irelli
Via Dell'Acqua Traversa, 255 int.B 37
00135 Roma
tel. 339.1991667



LVIA Toscana

Alessandro Bellini
Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
tel. e fax 055.8045461
toscana@lvia.it

LVIA Verona

Via Ippolito Pindemonte, 9
37012 Bussolengo (VR)
cell. 366.6869369
veneto@lvia.it

ALTRI RIFERIMENTI

Asti

Stefano e Claudia Pozzetti
Vicolo Monticone, 3
14100 Asti
tel. 0141.355789
pozz63@alice.it

Cesena

Luciano Cantoni
Via Assano, 56
47521 Cesena
tel. 0547.301824
luciano.cantoni@alice.it

Foligno (PG)

Giovanni e M. Concetta Serafini
Via I. Nievo, 34A
06034 Sant'Eraclio (PG)
tel. 0742.391161
concetta.giovanni@gmail.com

Genova

Istituto S. Caterina
Via Cairoli 1int. 5
16124 Genova
tel. e fax: 010.2466118
santacaterinage@fastwebnet.it

Novara

Federico Rizzi
Novara Center
Largo Puccini, 11
28100 Novara
tel. 0321.661648
fax 0321.661662
novaracenteronlus@fastwebnet.it

Olbia (SS)

Marianna e Oreste Morano
Via Talenti, 29
07026 Olbia (SS)
tel. 0789.51570
mariannamicheluzzi@libero.it

Saluzzo (CN)

Bartolomeo Sola
Via Villafalletto, 19 bis
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175.43511
meo.sola@gmail.com

Sondrio

Lilli Luzzi
Via Fortunato, 398
23018 Talamona (SO)
tel. 0342.672034
lucaelilly@davide.it

NEL MONDO

LVIA Albania

Lagjia: Vasil Shanto
Rruga: Çajupi 176
Scutari
tel +355 (0)682018113
albania@lvia.it

LVIA Burkina Faso

01 B.P. 783 • Ouagadougou 01 - BF
tel. e fax +226.50363804
burkinafaso@lvia.it

LVIA Burundi

N° 6111 Avenue de la Plage
Quartier Asiatique
B.P. 198
Bujumbura
tel. +257.22.223853
burundi@lvia.it

LVIA Etiopia

P.O.Box 102346
House no126
Country Office Bole Kefle
Katama Kebele no10
Addis Abeba
tel. +251.116.290575
etiopia@lvia.it
Altre sedi:
P.O. Box 18
Shashamane
tel. +251.46.1103742
P.O. Box 120
Alaba
tel. +251.46.5561015

LVIA Guinea Bissau

Praça Titina Silla, 34
Bissau
C.P. 585
tel. +245.5804408
lviagh@gmail.com

Altre sedi:

Bairro di St.Luzia
Bissorã
tel. +245.5148086
Rua Foroya
Buba
tel. +245.5804407

LVIA Guinea Conakry

Quartier Nongo – 030 – B.P. 586
Contéya Commune de Ratoma
Conakry
tel. +224.62609819
tel. +224.67284326
lviacsv.gck@gmail.com

Altra sede:

Quartier Energie – B.P. 316
Kankan
tel. +224.65897715
representantpays@consortium-lviacsv.org

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200
Meru
tel. e fax +254 (0)64 32865
kenya@lvia.it

LVIA Mali

Quartier Chateau-Rue 321
Porte 136 B.P.187
Gao
tel. +223.21820496
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.Box 160
Kongwa
Dodoma Region
tel. e fax +255 (0)26.2323131
tanzania@lvia.it

lettera del Presidente



Anche quest'anno LVIA ha scelto di pubblicare il suo Bilancio Sociale.

Una pubblicazione che abbiamo fortemente voluto malgrado le difficoltà finanziarie che tutti stiamo attraversando e che ci impongono di definire delle indispensabili priorità di spesa. Consideriamo quindi il Bilancio Sociale una priorità, ma soprattutto un investimento sul futuro dell'Associazione perché ci sembra fondamentale comunicare ai nostri "portatori di interesse" chi siamo, cosa vogliamo fare, dove vogliamo andare. E a chi ci leggerà chiediamo di partecipare attivamente a questo processo di comunicazione trasmettendoci ogni osservazione che ci potrà aiutare a migliorarlo nei prossimi anni per renderlo sempre più rispondente agli interessi di tutti. Risale infatti ormai a sei anni fa la prima esperienza che ci ha portati a pubblicare dapprima un semplice rapporto di attività che negli anni successivi, attraverso una serie di piccoli passi, ha assunto le caratteristiche di un rapporto sociale fino al primo vero e proprio Bilancio Sociale dello scorso anno.

Questo cammino riflette in qualche modo anche il percorso che la nostra Associazione continua a fare giorno dopo giorno nel mettersi in discussione e nel cercare di migliorarsi costantemente in termini di attività, ma anche e soprattutto per offrire opportunità di riflessione, formazione e coinvolgimento attivo nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e nella promozione del dialogo tra popoli e territori, al fine di dare una risposta agli squilibri esistenti nel mondo ed alle loro conseguenze come indicato nel primo articolo del nostro Statuto.

Moltissime cose sono cambiate da quel lontano 1966 che vide la nascita, quasi contemporanea in molte città italiane, di una serie di aggregazioni giovanili che scoprivano la necessità di un impegno che coinvolgesse il singolo individuo per la costruzione di un mondo più giusto. È cambiato innanzi tutto il nostro modo di intendere i progetti di cooperazione internazionale, in cui non siamo più realizzatori di opere ma facilitatori di processi dove le comunità locali diventano i veri protagonisti del proprio sviluppo e gli interventi al Sud sono diventati molto spesso occasione di scambio fra persone ed istituzioni. È cambiato quindi il tipo di coinvolgimento dei "beneficiari" che da attori passivi stanno sempre più assumendo un ruolo attivo e consapevole rispetto ai loro "diritti". È cambiato il modo di comunicare e di recepire le informazioni, di intendere e vivere il volontariato, di definire le nostre priorità individuali e collettive. È cambiato il modo di rapportarci con i finanziatori pubblici e privati, di gestire le risorse finanziarie e di valorizzare le risorse umane.

Una sola cosa vogliamo continuare a credere che non sia ancora cambiata in LVIA in questi quasi cinquant'anni di impegno, ed è quel senso di forte disagio che continuiamo a sentire di fronte alla violazione della dignità anche di un solo uomo e quel forte senso di "responsabilità" che ci chiama quotidianamente ad impegnarci come singoli e come Associazione in una serie di lunghe e faticose battaglie contro le disuguaglianze e le ingiustizie e per l'affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo nei Paesi poveri come in quelli ricchi.

Un grazie quindi a tutti coloro che condividono con noi questo impegno e questa passione e che vorranno continuare con noi il difficile cammino verso la costruzione di un mondo migliore.

Alessandro Bobba
Presidente LVIA

nota metodologica

Il Bilancio Sociale risponde alle necessità di informazione e trasparenza dell'Associazione su aspetti quantitativi e qualitativi dell'operato di LVIA, per presentare ai principali portatori di interesse il quadro complessivo e le singole componenti e le loro interazioni, confermando il perseguimento della missione associativa. Vengono presentate le attività, le risorse, gli scopi e i risultati per la rendicontazione dell'attività di cooperazione e solidarietà internazionale di LVIA in Italia e all'estero.

Al fine di consolidare la credibilità dell'associazione, oltre alla descrizione sui contenuti dell'azione associativa, a fianco del Bilancio sociale vengono prodotti il bilancio certificato dell'associazione, e l'associazione si sottopone alla verifica annuale dell'Istituto Italiano della Donazione a cui nel corso dell'anno fornisce ulteriori informazioni relative alla raccolta e l'impiego delle risorse.

La LVIA insieme ad altre ONG ha partecipato ad un percorso di approfondimento sulla presentazione del bilancio sociale organizzato da FOCSIV-Volontari nel Mondo nel 2012 ed ha utilizzato alcune considerazioni sull'analisi dei dati e la loro esposizione già durante la redazione del presente Bilancio Sociale. Vengono mantenute le sezioni del bilancio economico e la nota metodologica, secondo le linee guida per la redazione del documento prodotte dall'Agenzia per il Terzo Settore ma vengono anche introdotti degli elementi di novità. Questi ultimi riguardano l'Analisi degli stakeholder interni e esterni e delle modalità di interazione di LVIA con i vari portatori di interesse, viene presentata una dettagliata analisi dell'attività di raccolta fondi, ed una specifica sezione su orientamento, selezione e formazione quale attività qualificante della nostra associazione. Una sezione è dedicata al progetto "Giovani e intercultura: un anno di dialoghi" che ha visto l'associazione impegnata sul territorio nazionale con azioni volte a stimolare il protagonismo giovanile e il dialogo interculturale. Il bilancio sociale 2011 introduce la presentazione dei parametri di efficienza con la distinzione delle risorse impiegate per attività tipiche, promozione e raccolta fondi, e i costi di struttura, in modo omogeneo rispetto alla parametrizzazione dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

Per la redazione del Bilancio sociale anche quest'anno ha operato un gruppo di lavoro che ne ha definito le componenti e le griglie informative, mentre la sua preparazione ha richiesto l'apporto di informazione e di riflessione di tutte le componenti associative e della struttura. La componente associativa nei territori italiani ha riportato l'informazione che riguarda le attività di educazione allo sviluppo e sensibilizzazione e le attività di promozione della relazione associativa e istituzionale. La struttura in Italia ha elaborato le componenti di comunicazione, attività territoriale, amministrazione, raccolta fondi e formazione. Infine la struttura in Italia e

all'estero e i referenti territoriali e associativi hanno cooperato per elaborare l'informazione relativa alle attività e a aggiornare l'informazione sulle relazioni di LVIA, ovvero delle reti e partenariati con i quali LVIA interagisce sia per la realizzazione di azioni sul terreno che per attività di lobbying e advocacy, in un quadro sempre più complesso e articolato.

Il bilancio sociale ha voluto anche quest'anno dedicare un'ampia sezione sulle attività dei principali settori di intervento ovvero acqua e igiene, sviluppo agro-pastorale, energia e ambiente, inserimento sociale, imprenditoria giovanile e sostegno a distanza, cooperazione tra comunità, ovvero le relazioni e le azioni di cooperazione decentrata accompagnate da LVIA. Per tutti i settori viene presentato un quadro complessivo dell'intervento di LVIA ed un dettaglio degli interventi realizzati, distinti per ciascun paese.

Il focus di approfondimento è relativo alla gestione di situazioni di emergenza, che ha visto LVIA impegnata in un'azione progettuale, oltre che di comunicazione e raccolta fondi, per rispondere all'emergenza umanitaria nel Corno d'Africa. Per il bilancio sociale 2011 è stata effettuata la scelta della condivisione di questo strumento all'interno dell'associazione, con i partner di attività, i finanziatori e media locali, non solo nella forma elettronica ma anche in forma cartacea in oltre 2000 copie, con un riequilibrio del numero di copie del Notiziario LVIA: lo scopo è divulgare maggiormente il bilancio sociale pur senza aumentare in modo consistente i costi di informazione e promozione. La bozza di bilancio sociale viene portata all'attenzione dell'assemblea LVIA e seguiranno ulteriori momenti di riflessione e verifica di leggibilità e utilità dello strumento. Inoltre le informazioni essenziali del bilancio sociale verranno tradotte in inglese, francese e portoghese per la condivisione con i partner stranieri, con l'intenzione di estendere la platea di attori con cui proseguire il processo di miglioramento tramite il dialogo e la partecipazione.

Referente del Bilancio sociale:
Italo Rizzi, direttore LVIA - direttore@lvia.it

la mission LVIA e la sua implementazione nel 2011

La LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta.

Questa mission viene realizzata attraverso (dall'art. 4 dello statuto dell'associazione):

- interventi di solidarietà internazionale, cooperazione, aiuto umanitario;
- la promozione della cooperazione tra comunità del nord e del sud del mondo;
- l'educazione, informazione e sensibilizzazione presso le società del nord e del sud;
- l'approfondimento delle cause dell'ingiustizia e la promozione, presso le autorità competenti, di iniziative volte a rimuovere le situazioni di ingiustizia e le loro conseguenze;
- la promozione di una società aperta e interculturale;
- la promozione di scelte di consumo consapevoli e sostenibili;
- la partecipazione a reti e aggregazioni e la promozione di ogni altra iniziativa coerente con i valori dello statuto dell'associazione.

Per concretizzare la sua mission LVIA ha operato nel 2011 in 12 paesi in Africa e in Albania, in programmi di lotta alla povertà e promozione dello sviluppo umano con azioni volte a garantire diritti, servizi e opportunità ed in Italia per la promozione della cittadinanza attiva e dell'intercultura.

Nel 2011, l'investimento nei progetti di cooperazione ammonta a euro 5.027.786 - una quota pari all'83,46% delle uscite che hanno prodotto il risultato concreto di **migliorare le condizioni di vita di oltre 230.000 persone:**

- **157.200 persone hanno beneficiato degli interventi di sviluppo agricolo e pastorale:** la popolazione rurale resta la più povera in Africa e LVIA ha operato insieme ai partner locali per la sicurezza e la sovranità alimentare;
- **29.300 persone hanno beneficiato degli interventi in materia di acqua e igiene:** l'uso di acqua contaminata resta tra le prime cause di mortalità nel sud del mondo.

LVIA ha operato con le comunità locali portando acqua pulita e servizi igienici nei villaggi sia con azioni di sviluppo che di risposta all'emergenza e promuovendo la gestione sostenibile della risorsa idrica;

- **900 persone, bambini, giovani, donne e fasce svantaggiate, hanno beneficiato degli interventi di supporto all'istruzione, all'inserimento sociale e all'imprenditoria:** LVIA ha operato con i partner locali con attività di animazione e inserimento sociale dei bambini che vivono in aree emarginate; con il sostegno a distanza, un programma di supporto all'imprenditoria giovanile e l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili.
- **45.200 persone hanno beneficiato degli interventi in materia di energia e ambiente:** le cattive condizioni ambientali e la mancanza di energia sono causa di nuove povertà, cattive condizioni igieniche, impossibilità di studiare e di realizzare attività economiche. LVIA ha operato con i partner locali sulla gestione dei rifiuti, l'elettrificazione rurale, le energie rinnovabili.

L'investimento in attività di cittadinanza attiva in Italia ammonta a euro 343.776 - una quota pari al 5,7% delle uscite. Grazie alle Campagne *Acqua è Vita* e *Molla la plastica! Azioni locali per diritti globali*, il progetto *Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi* l'attività di comunicazione, la preziosa e ricchissima attività dei gruppi territoriali, **105.800 persone** sono state raggiunte al fine di produrre riflessioni e il coinvolgimento sui temi della solidarietà internazionale e la promozione di azioni di intercultura e di partecipazione diretta a dinamiche di cambiamento.

6 Comuni africani, 14 Enti locali e 3 Regioni italiane e francesi hanno realizzato attività di cooperazione decentrata con l'accompagnamento della LVIA su percorsi di sviluppo locale quali il miglioramento della gestione di rifiuti, la creazione di reddito e di impiego, il supporto alle politiche settoriali locali, la promozione giovanile, il rafforzamento istituzionale e dialogo con la società civile. Tutto ciò in una dinamica di scambio e sviluppo di relazioni tra comunità del Nord e del Sud del Mondo.

le risorse umane

Soci e realtà territoriali

Nel 2011 la LVIA ha potuto contare su di una base associativa composta da 130 soci, di cui 76 uomini e 54 donne. Si registra quindi un dato positivo di aumento del 13% rispetto al 2010.

Il 62% dei soci lo è da più di 10 anni, il 22% lo è da meno di 5 anni, mentre il 16% lo è da più di 5 anni. Il 48% dei soci è stato impegnato con LVIA nei progetti in Africa e Albania.

Il 51% della base associativa risiede nel territorio piemontese dove l'Associazione è nata e mantiene la sua sede principale. In Emilia Romagna risiede il 14% dei soci, con una concentrazione nella provincia di Forlì-Cesena, mentre in Veneto risiede il 9% dei soci con una concentrazione nella provincia di Verona. In Lombardia risiede il 6% dei soci, nella città di Roma il 5%, in Toscana il 3% (tra Firenze e Siena). In Sicilia risiede il 4% dei soci e, infine, si può contare una presenza in Friuli Venezia Giulia.

La presenza nei diversi territori è legata all'evoluzione dei gruppi d'appoggio fondati dai primi volontari LVIA rientrati dal servizio in Africa e dalle attività di animazione dei territori portate avanti nel corso degli anni. Nel 2011, il radicamento territoriale si è ulteriormente consolidato con il progetto "Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi", che ha coinvolto anche alcuni giovani in un impegno associativo per poter contribuire in prima persona al rafforzamento dell'Associazione.

Personale

Nel 2011 il personale LVIA in Italia si compone di 26 unità, di cui 7 uomini e 19 donne. Il 27% lavora nell'associazione in maniera continuativa da più di 10 anni ed è assunto con contratto a tempo indeterminato. Il 73% lavora nell'associazione da meno di dieci anni, ha ottenuto una laurea ed è impiegato con contratti a progetto. Rispetto al 2010, l'incremento del personale è dovuto all'inserimento nell'organico degli operatori locali del progetto "Giovani e intercultura: un anno di dialoghi" a cui è stato fatto un contratto a progetto.

Gli espatriati sono 24, di cui 10 donne e 14 uomini, 9 ricoprono la carica di Rappresentanti Paese e 15 sono impegnati nei

progetti. Relativamente alla fascia d'età, 4 espatriati hanno meno di 30 anni, 19 hanno tra i 30 e i 50 anni e solo uno ha più di 50 anni. L'80% del personale espatriato ha una laurea. Il personale locale conta 185 unità, di cui 40 impiegati come animatori, 46 ricoprono un ruolo tecnico, 17 hanno mansioni logistiche, 67 rivestono un ruolo amministrativo, 10 hanno ruoli come guardiani ed autisti, 4 hanno ruoli di coordinamento ed 1 è rappresentante Paese (Senegal).

Complessivamente, il personale è composto da 157 uomini, 28 donne e il 32% ha conseguito una laurea.

Servizio Civile

I volontari che hanno iniziato il loro servizio civile nel corso del 2011 sono 13, di cui 8 femmine e 5 maschi, così distribuiti: 2 in Albania, 2 in Burkina Faso, 2 in Etiopia, 1 in Kenya, 2 in Senegal, 2 in Tanzania e 2 in Mozambico. Tutti sono in possesso di una laurea e hanno un'età compresa fra i 24 e i 28 anni.

Attività di volontariato in Italia

Nel 2011, 233 volontari hanno svolto attività di volontariato con LVIA per un totale di 9.848 ore. Rispetto al 2010, le attività di volontariato hanno visto un incremento del 25% e 173 nuovi volontari hanno supportato le iniziative di impegno proposte dalla LVIA. Tale incremento si deve principalmente al progetto "Giovani e Intercultura" che ha stimolato l'impegno attivo e volontario dei giovani sul territorio. Sono 76 i volontari che si sono impegnati nelle attività di questo progetto. Un altro dato significativo è che 151 volontari hanno supportato le attività di raccolta fondi. Citiamo la Giornata Mondiale dell'Alimentazione con l'iniziativa "L'Africa ha fame di giustizia e di solidarietà", l'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione di piazza, degli aperitivi e cene solidali. Infine, come ogni anno, le attività di volontariato sono consistite in azioni di educazione allo sviluppo, attività d'ufficio e supporto alla gestione del sostegno a distanza.

Da segnalare che la partecipazione alle riunioni di Presidenza e Consiglio non è remunerata, quindi rientra tra le attività benevole a favore dell'Associazione.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO													
ORE	attività EAS	viaggi di conoscenza	fundraising	mostre fiere spettacoli	sostegno a distanza	attività di formazione	attività di ufficio	giovani e intercultura	centro giovani ziniarè	pubbliche relazioni	riunioni di Territorio	riunioni di Presidenza	riunioni di Consiglio
	222	772	1587	860	335	100	1935	2531	80	472	82	372	500
	TOTALE												
	9848												

struttura associativa

struttura operativa

ASSEMBLEA DEI SOCI

(130 membri e 1 socio onorario)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Marco Alban, Emanuele Banfi, Alessandro Bellini, Alessandro Bobba, Riccardo Botta, Giuseppe Cravero, Federico De Lotto, Ezio Elia, Pier Paolo Eramo, Vanni Fabbri, Carlo Lopatriello, Vito Restivo.

PRESIDENTE
Alessandro Bobba

PRESIDENZA
Alessandro Bobba, Riccardo Botta, Ezio Elia

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Eugenio Chiotti
Stefano Pozzetti
Bartolomeo Sola

REVISORI DEI CONTI
Piergiuseppe De Michelis
Valter Franco
Giovanni Mana

I membri di Presidenza e del Consiglio LVIA svolgono questo ruolo a titolo benevolo.

Nel 2011 ci sono state 32 riunioni di Presidenza. I 13 membri di presidenza sono stati sempre presenti, eccetto la mancanza di un referente ad un incontro. Su invito ha partecipato sempre anche il direttore, eccetto una volta. A due riunioni hanno partecipato delle altre persone su invito (1 consigliere e due responsabili di settore).

Nel 2011 ci sono state 6 riunioni di Consiglio. Il direttore ha partecipato a 5 riunioni. Il responsabile ufficio progetti è stato invitato 2 volte.

5 membri hanno partecipato a tutte le riunioni; 5 membri sono stati assenti una volta; 1 membro assente due volte; 2 membri assenti 3 volte*; 1 membro assente 4 volte.

**Claudio Sampò, deceduto il 25 agosto 2011, nel corso di una missione in Kenya realizzata per avviare gli interventi di risposta alla siccità del Corno d'Africa.*

Direttore ITALO RIZZI

SEGRETERIA
(Cuneo)

ROBERTA GHIGO
Responsabile Ufficio Segreteria

DONATELLA GIULIANO
Protocollo, reception, centralino

MARIA BRECCIAROLI
Gestione archivio contatti, reception, centralino

FUNDRAISING
(Cuneo)

GIUSEPPE CRISTINO
Responsabile Ufficio Fundraising

CRISTINA BAUDINO
Operatore Ufficio Fundraising

AMMINISTRAZIONE
(Cuneo)

FEDERICO DE LOTTO
Responsabile Ufficio Amministrazione

LUISELLA CALCAGNO
Desk contabilità Guinea Bissau, Senegal

SILVANA MERLO
Desk contabilità Italia e Albania

ISABELLA POMERO
Desk contabilità Italia, Guinea Conakry, Mali, Mozambico

LAURA PANERO
Desk contabilità Etiopia, Kenya

EMANUELA BOSIO
Desk contabilità Burkina Faso, Burundi, Tanzania

SELEZIONE E FORMAZIONE
(Cuneo)

CRISTINA BAUDINO
Selezione Volontari e Cooperanti

ATTIVITÀ ITALIA
(Torino)

MONICA MACCIOTTA
Coordinatore Attività Italia

ESTER GRAZIANO
Operatore Territorio, Campagne, EAS

LIA CURCIO
Comunicazione, Ufficio stampa, EAS

PROGETTI e COOPERAZIONE DECENTRATA
(Cuneo/Torino)

GIOVANNI ARMANDO
Responsabile Ufficio Desk Progetti Senegal, Mali, Burkina Faso

ELISABETTA TONIN
Desk Progetti Mozambico, Tanzania, Kenia

LUCA GUERRETTA
Desk Progetti Albania, Etiopia

STRENG CERISE
Desk Progetti Burundi, Guinea Bissau, Guinea Conakry

LIA CURCIO
Desk Cooperazione Decentrata

i nostri stakeholder

Un'attività condivisa e partecipata arricchisce l'associazione

Gli stakeholder o portatori d'interesse di LVIA sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'associazione, sono coinvolti nella sua mission e nella buona riuscita delle attività.

Gli stakeholder rappresentano tutti gli enti che possono contribuire alle attività dell'associazione e ne condividono le finalità. Da qui, l'importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione in un'ottica di ampliare la rete dei portatori d'interessi al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività promosse dalla LVIA finalizzate al perseguimento della missione associativa attraverso le azioni realizzate nel sud e nel nord del mondo:

- rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale;
- operare concretamente per l'identificazione e la promozione di percorsi di cambiamento
- sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale.

Portatori di interesse – stakeholder interni

- **Gli organi direzionali:** Assemblea dei soci, Consiglio dell'Associazione, Presidenza, Presidente, Collegio dei Provvisori, Revisori dei Conti.
- **Le risorse umane:** Dipendenti e collaboratori in Italia, Africa e Albania, volontari, tirocinanti e stagisti.
- **Gruppi territoriali in Italia e sedi in Africa e Albania**

Le risorse umane rappresentano il principale stakeholder interno. Il loro operato è l'elemento essenziale su cui si fonda la nostra azione, ma ancora di più lo è l'impegno che i collaboratori, i volontari e i soci esprimono nel portare avanti i propri compiti. Attraverso le caratteristiche che nel tempo hanno modificato il profilo delle risorse umane, la LVIA ha iniziato un percorso teso ad individuare punti di forza e di debolezza nella definizione e gestione delle relazioni interne, al fine di mantenere adeguati standard di azione e di predisporre interventi migliorativi. Altro importante stakeholder interno è rappresentato dai gruppi territoriali presenti in Italia e dalle sedi presenti nei paesi del sud, che l'associazione stimola e ai quali richiede un contributo in termini d'idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività volte a stimolare nei territori l'attenzione e l'impegno nel perseguimento della mission associativa. Da sottolineare, infine, il ruolo del Consiglio dell'Associazione in quanto sede di riflessioni strategiche per la mission associativa. Nel 2011, il particolare, il Consiglio ha elaborato il Regolamento Soci e il Regolamento Territori, documenti di riflessione e di indirizzo per orientare la partecipazione attiva alla mission.

Portatori di interesse – stakeholder esterni

- Beneficiari nelle comunità in Italia, Africa, Albania
- Reti nazionali e internazionali
- Organizzazioni Internazionali
- Ministeri e Ambasciate
- Regioni e Enti Locali
- Enti di formazione e istituti di ricerca
- Enti e agenzie d'ispirazione cristiana
- Associazioni di categoria, Associazioni, Gruppi
- Fondazioni
- Aziende e cooperative
- Donatori
- Mass media

I **beneficiari delle attività** promosse nel nord e nel sud del mondo sono i principali stakeholder esterni. L'identificazione dei bisogni e la successiva elaborazione e implementazione delle risposte agli stessi avviene in modo concertato: dalla progettazione alla realizzazione delle attività il rapporto con i beneficiari è fondamentale per una buona riuscita delle azioni e un efficiente utilizzo delle risorse. L'adesione a **reti nazionali e internazionali** risulta fondamentale per condividere strategie e dare un impatto più forte alle attività associative; la relazione con il **mondo associativo** tanto nel nord quanto nel sud del mondo è fondamentale per attivare dei partenariati sul territorio, attenti e competenti al contesto locale; la collaborazione con **Regioni e Enti Locali** si struttura su diversi livelli: dalla condivisione d'intenti per attività realizzate nei territori di competenza ad una vera e propria concertazione strategica. Significative da questo punto di vista le **relazioni di cooperazione decentrata** tra enti del nord e del sud del mondo, che LVIA facilita, stimola, accompagna; gli **enti di formazione e gli istituti di ricerca** sono stakeholder della LVIA nell'ottica di un contributo tecnico innovante nei progetti ma anche, con riferimento alle scuole e alle università, per realizzare percorsi di educazione alla mondialità e fornire possibilità di stage presso le sedi in Italia e all'estero. Gli enti e **agenzie d'ispirazione cristiana** sono stakeholder importanti legati ai valori ispiratori dell'Associazione che, oltre ad aderire alla federazione italiana delle Ong d'ispirazione cristiana FOCSIV - Volontari nel mondo, vede delle collaborazioni con la CEI e nella progettazione nel sud del mondo trova un partner importante nelle CARITAS. La **rete economica** degli stakeholder esterni è rappresentata dai donatori, dalle Fondazioni, dalle Aziende e dalle Cooperative, dai Ministeri e Ambasciate, dalle Organizzazioni Internazionali. Anche in questo caso, la relazione si sviluppa su diversi livelli, in alcuni casi si realizza con il finanziamento di attività puntuali, in altri con l'elaborazione di una strategia di lungo periodo. Infine, la **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i **mass-media**, importanti stakeholder per aumentare l'impatto delle attività in termini d'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Modalità di relazione con gli stakeholder interni

Nel 2011: riunioni di personale in Italia e nei paesi, 1 Assemblée dei soci, 6 riunioni di Consiglio, 32 riunioni di Presidenza, 9 riunioni con i gruppi territoriali di cui 2 a distanza e 7 viaggi del Presidente nei territori, 1 corso di orientamento, 6 corsi di formazione, 17 missioni in Africa e Albania di cui 11 da parte dell'ufficio progetti per monitoraggio attività progettuali, 4 dei responsabili dell'associazione e 3 dei gruppi territoriali italiani per il monitoraggio delle attività da loro finanziate.

Modalità di relazione con gli stakeholder esterni

La promozione e/o partecipazione a tavoli di concertazione, workshop, seminari, riunioni; il rendiconto economico e sociale delle attività; la divulgazione di informazioni e aggiornamenti delle attività promosse da LVIA attraverso gli strumenti di comunicazione dell'associazione, l'organizzazione di conferenze stampa, l'invio di lettere cartacee, report ai finanziatori, questionari rivolti ai volontari.

Tra gli Stakeholder esterni della LVIA, ci sono i nostri partner e finanziatori

Partner nei progetti realizzati in Africa e Albania

I partner della LVIA nei progetti in Africa e Albania, esclusi i partner puramente istituzionali e gli enti che intervengono esclusivamente come finanziatori, vengono distinti in due macro-categorie: i partner di 1° livello e i partner di 2° livello.

I partner di 1° livello raggruppano le organizzazioni con le quali, trattandosi di strutture sperimentate e solide sia dal punto di vista economico che organizzativo, LVIA condivide sostanzialmente alla pari le responsabilità di conduzione del progetto e, in alcuni casi, anche parte del finanziamento, con la possibilità di alternarsi nel ruolo di capofila.

Si tratta solitamente di ONG italiane ed europee, ma in diversi progetti hanno svolto questo ruolo anche ONG locali, Regioni ed Enti locali, Università, Istituti di microfinanza e Organizzazioni contadine di livello regionale o nazionale.

La situazione nel 2011, per quanto riguarda i partner di 1° livello, è la seguente:

- **10 ONG italiane.** In Albania: IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI in Albania); in Burkina Faso: CISV, OXFAM-Italia, CIAI; in Guinea Bissau: Mani Tese; in Guinea Conakry: CISV; in Burundi: AVSI, VISPE, GVC; in Mozambico: CELIM Milano, CIES.
- **5 ONG europee e organizzazioni internazionali.** In Etiopia: InterAide, GOAL, ACF, GIZ, in Mozambico: SNV.
- **8 ONG locali.** In Albania: CARITAS Sapa; in Etiopia: RCBDA (Rural Community Based Development Initiatives Association); in Burkina Faso: CREPA; in Tanzania: UFUNDIKO, Mamado; in Mozambico: CARITAS Mozambicana, CARITAS Maputo; In Senegal: CARITAS Kaolack.

- **3 Organizzazioni contadine.** In Guinea Conakry: CNOP (Confédération Nationale des Organisations des Producteurs), FUPRORIZ (Fédération Union Producteurs de Riz); in Burkina Faso: CPF (Confédération Paysanne du Faso).
- **6 Università e Centri di Ricerca.** In Guinea Bissau: Università Bicocca di Milano, Parco Tecnologico Padano, Università degli Studi di Firenze; in Mozambico: Università La Sapienza di Roma; in Burkina Faso e Senegal: Politecnico di Torino/COREP, Hydroaid.
- **2 Enti scolastici.** In Senegal: DIDEK-Thiès, IDEN-Thiès.
- **2 Enti religiosi.** In Kenya: Diocesi di Meru; Diocesi di Isiolo.
- **2 Istituti di Microcredito.** In Albania: BESA; in Burkina Faso: RCPB (Reseau Caisses Populaires Burkina).
- **2 Aziende.** In Senegal: Proplast Sarl; in Etiopia e Burundi: SEA Consulting Srl.

I partner di 2° livello raggruppano le organizzazioni che sono coinvolte nel progetto con responsabilità, capacità tecniche e gestionali, autonomia decisionale e finanziaria limitata, svolgendo mansioni di supporto al progetto, durante il quale si rafforzano le loro capacità organizzative. Si tratta solitamente di ONG locali, piccole Municipalità, Servizi tecnici decentrati e Organizzazioni contadine di livello locale. La situazione nel 2011, per quanto riguarda i partner di 2° livello, è la seguente:

- **16 associazioni e ONG locali.** In Mozambico: Kuwuka, JDA, Meninos de Moçambique, AVVI (Ass. Vanghano Va Infulene), Associazione Comunitaria Vuka Zinave; ESTAMOS; ASSAMABH, AJPJ, AMJ; in Burkina Faso: ASK, Union Fraternelle des Croyants (UFC); CAMOJO (Coord. Associations et Mouvements de la Jeunesse de l'Oubritenga); Burundi: Sodeve; Guinea-Bissau: ADIM; in Mali: ADIZOSS (Association pour le Developpement Intégré des Zones Sahélo Sahariennes), AADIS (Association des Amis pour le developpement Intégré du Sahel Mali).
- **10 Organizzazioni e cooperative contadine.** In Albania: Cooperativa Agrozadrima, Consorzio Viticoltori e Cantine Nord Albania; in Burkina: UNPR-B (Union Nationale des Producteurs de Riz); in Etiopia: Iddirs, Seeds Conservation Groups; in Guinea Bissau: AJAM; in Guinea Conakry: FUMA (Federation Unions Maraichères); in Mali: Associations des Maraichers de Temera, Groupements de Producteurs de Temera; Association des Eleveurs de Temera.
- **1 Università e Centri di Ricerca.** In Etiopia: Research Centres of Areka, Awassa and Sawla.
- **4 Enti scolastici.** In Mali: Scuola nomade di Aghaha; in Senegal: Scuole elementari di Keur Ibra Fall, Diass Palam e Soune.
- **1 Ente religioso.** In Mozambico: Parrocchia Nossa Senhora Aparecida de Mavalane.

Una buona pratica: i Tavoli tematici avviati dalla Regione Piemonte

Da diversi anni LVIA partecipa al Tavolo Ambiente e al Tavolo Agricoltura: tavoli di concertazione promossi dalla Regione Piemonte che riuniscono Ong, Enti locali, associazioni, enti di formazione ecc... per una progettazione condivisa tra enti competenti nella realizzazione d'interventi di cooperazione internazionale in Africa Sub-sahariana. LVIA conduce e anima il Tavolo Ambiente. (maggiori informazioni a pag. 35)

Un discorso a parte deve essere fatto per gli enti italiani e africani che promuovono progetti di **cooperazione decentrata** (cfr pp. 32-34), in cui la LVIA svolge un ruolo di accompagnamento, supporto e partecipazione, offrendo le proprie competenze in termini di gestione di progetti, relazionali per la conoscenza e il radicamento decennale nei territori africani, la capacità di mediazione culturale e promozione del dialogo tra il nord e il sud. Tenzionalmente, questa tipologia di progetto vede la partecipazione di un'ampia rete di enti pubblici e privati dei territori che, attraverso questo canale, possono trovare spazi di partecipazione e coinvolgimento.

Sintesi e spunti di riflessione

Il numero e la tipologia dei partner della LVIA in Africa e Albania nel 2011 rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2010, con un numero importante di ONG italiane e di ONG locali (in primo luogo le Caritas) e organizzazioni contadine, mentre rimane basso il numero delle ONG europee e internazionali, e ancora poco diversificata la collaborazione con enti e organizzazioni che non siano ONG o organizzazioni contadine.

Prospettive future dei partenariati per la realizzazione di attività in Africa e Albania

Continua ad essere fondamentale l'azione di allargamento e di diversificazione dei partenariati cercando soprattutto il coinvolgimento di un maggior numero di ONG europee e interna-

zionali, in modo da rafforzare la nostra posizione e la nostra visibilità nel mondo della cooperazione e aumentare di conseguenza le possibilità di accedere ai fondi europei. Viste le nuove indicazioni programmatiche dell'Unione Europea, che darà sempre più importanza alla collaborazione tra ONG e settore privato (nell'ottica di promuovere iniziative nel settore dello sviluppo socio-economico), sarà anche fondamentale nei prossimi anni stringere collaborazioni durature con società e aziende del mondo profit.

Partner delle attività realizzate in Italia

Nel 2011, il numero di partner delle attività promosse in Italia è incrementato notevolmente grazie alle reti territoriali costruite all'interno del progetto "Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi". Gli istituti scolastici, come nel 2010, sono i partner principali, con i quali sono state realizzate molte delle attività di educazione allo sviluppo e alla mondialità. Le aziende hanno avuto un ruolo importante, in qualità di promotrici di azioni d'informazione e sensibilizzazione sui rispettivi territori in merito alle tematiche globali legate agli squilibri nord-sud. Inoltre, anche quest'anno è stata importante l'adesione da parte delle aziende alle iniziative natalizie promosse dalla LVIA, con l'acquisto e la diffusione dei biglietti augurali e i calendari per l'anno 2011. Rispetto al 2010, inoltre, il numero delle aziende è incrementato grazie all'adesione alla Lotteria Natalizia, in cui 35 aziende di Cuneo e provincia hanno messo a disposizione i molti premi.

PARTNER DELLA LVIA NEL 2011

CATEGORIE	
Istituti scolastici	107
Associazioni	90
Regioni, Province, Comuni	51
Aziende	34
Enti religiosi	27
Ministeri	23
Ong	20
Comitati, coordinamenti e consorzi	15
Cooperative	14
Gruppi	13
Università e istituti di ricerca	13
ONG locali	13
Organizzazioni contadine	12
Associazioni di categoria	9
Fondazioni	8
Teatri	6
Istituti di micro-credito locali	1
Organismi internazionali	1
Altri	16

FINANZIATORI DELLE ATTIVITÀ LVIA NEL 2011

CATEGORIE	
Istituti scolastici	49
Aziende	33
Enti religiosi	17
Fondazioni	12
Regioni, Province, Comuni	11
Associazioni	10
Associazioni di categoria	9
Governo italiano, UE e Ministeri	4
Ambasciate	3
Organizzazioni internazionali	3
Comitati e coordinamenti	2
Cooperative	2
Ministeri SUD	2
ONG	2
Altri	8

Tra gli Stakeholder esterni della LVIA, ci sono le nostre reti

LVIA aderisce a reti nazionali e internazionali per rafforzare le azioni di lobbying e advocacy presso le istituzioni e sensibilizzare la società civile verso la costruzione di una società più equa fondata sul rispetto dei diritti umani. Le principali sono:



Volontari nel mondo - FOCSIV

www.focsiv.it

Con 65 organizzazioni federate che operano in 86 Paesi nei cinque continenti, è la maggiore Federazione italiana di ONG d'ispirazione cristiana.



LINK 2007

www.link2007.org

Aggregazione costituita da 10 tra le maggiori ONG italiane accomunate da un'idea di cooperazione innovativa, professionale, efficace e strutturata.



Coalizione Italiana contro la Povertà

www.gcap.it

Riunisce più di 70 organizzazioni, associazioni, sindacati della società civile internazionale per chiedere un impegno maggiore dei governi nella lotta globale alla povertà. È riconosciuta come interlocutore nel dialogo tra società civile e istituzioni italiane nei Vertici del G8.



Consorzio delle ONG Piemontesi

www.ongpiemonte.it

Riunisce le principali ONG con una sede operativa in Piemonte e si pone come interlocutore unitario nei confronti della Regione Piemonte e degli Enti piemontesi onde stimolare interventi di solidarietà internazionale ed educazione alla mondialità e valorizzare il ruolo delle ONG nella cooperazione decentrata.



Europafrica e Italiafrica Terre Contadine.

www.europafrica.info

Per un'agricoltura solidale e sostenibile nel Nord come nel Sud del mondo

Due Campagne nate dalla collaborazione tra organizzazioni di coltivatori del Nord e del Sud del mondo, ONG, associazioni ambientaliste e del commercio equo e solidale.



Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare

www.foodsovereignty.org

Sorta nell'ambito del più ampio Comitato Internazionale per la Sovranità alimentare, la piattaforma vede coinvolte più di 270 organizzazioni, associazioni, ONG, movimenti ecologisti e sindacati.

Gruppo di Appoggio al Movimento Contadino dell'Africa Occidentale

Una rete internazionale di ONG e organizzazioni agricole che sostiene il movimento contadino in Africa Occidentale e promuove gli scambi con la società civile italiana. Un suo ambito di lavoro è l'impegno nel Fondo Italia-Cilss di lotta alla desertificazione e riduzione della povertà.



Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

www.acquabenecomune.org

Una rete nata a favore della gestione pubblica dell'acqua e del riconoscimento di questa come bene comune e diritto umano. Ne fanno parte oltre 80 reti nazionali, più di 1.000 realtà territoriali ed Enti Locali. Nel 2010 ha promosso i referendum abrogativi delle norme che hanno privatizzato l'acqua in Italia.



L'Italia sono anch'io

www.litaliasonoanchio.it

La Campagna "L'Italia sono anch'io" ha sostenuto, con una raccolta di 110.000 firme, la presentazione di due proposte di legge d'iniziativa popolare per riformare l'attuale normativa sulla cittadinanza e il diritto di voto amministrativo dei cittadini di origine straniera.



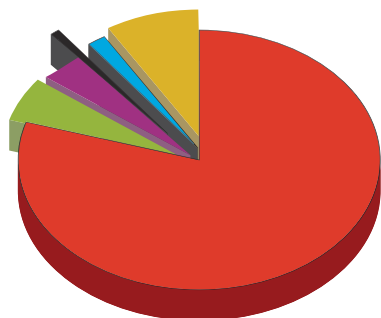
Istituto Italiano della Donazione

www.istitutoitalianodonazione.it

LVIA aderisce all'IID che attesta l'uso chiaro, trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.

i dati del bilancio 2011

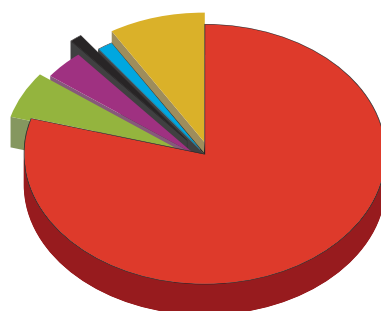
ENTRATE 2011 · € 6.029.367,32



CONTRIBUTI PER

■ Progetti Africa e Albania	€ 4.816.788	79,89%
■ Attività Italia	€ 328.772	5,45%
■ Cooperazione decentrata	€ 226.406	3,76%
■ Formazione	€ 51.604	0,86%
■ Attività promoz. e di raccolta fondi	€ 88.000	1,46%
■ Struttura	€ 517.798	8,59%

USCITE 2011 · € 6.024.441,85



COSTI PER

■ Progetti Africa e Albania	€ 4.800.878	79,69%
■ Attività Italia	€ 343.776	5,71%
■ Cooperazione decentrata	€ 226.908	3,77%
■ Formazione	€ 51.514	0,86%
■ Attività promoz. e di raccolta fondi	€ 88.217	1,46%
■ Struttura	€ 513.149	8,52%

Il bilancio dell'Associazione per l'anno 2011 chiude, nel Conto Patrimoniale, con attività pari a Euro 7.278.342,75 e passività pari a Euro 7.273.417,28 evidenziando un saldo attivo d'esercizio di Euro 4.925,47

Il conto economico evidenzia un totale di contributi e proventi pari a Euro 6.029.367,32 e un totale di costi di Euro 6.024.441,85.

Come già nel 2009 e nel 2010, l'esercizio economico del 2011 chiude con un sostanziale pareggio.

Le attività nei PVS hanno avuto un valore complessivo di 4.800.877,82 euro, in linea con il 2010.

Le entrate dedicate dei programmi sono per il 55% dovute ai contributi UE, per il 12% date dai contributi pubblici italiani (in continua diminuzione). Enti, singoli privati e beneficiari hanno contribuito per il 20%. Il restante Agenzie internazionali, amministrazioni estere e consorzi.

Le attività in Italia ammontano a **343.775,94** euro, in crescita rispetto al 2010.

Le entrate dedicate a tali attività derivano per il 72% da fondi pubblici italiani e per il restante da Enti e singoli privati.

Le attività di cooperazione decentrata tra Italia e PVS hanno avuto un valore di 226.907,71 euro, in diminuzione rispetto al 2010.

Le entrate dedicate a tali attività derivano per il 77% da fondi pubblici italiani e per il restante da Enti e singoli privati.

FONTI DI FINANZIAMENTO

UE	€ 2.804.645,42	46,5%
MAE	€ 743.479,85	12,3%
ammin.pubbliche italiane	€ 305.345,14	5,1%
ammin.pubbliche estere	€ 167.324,40	2,8%
Agenzie ONU	€ 139.373,20	2,3%
consorzi con con altre Assoc.	€ 337.738,05	5,6%
enti privati	€ 747.599,47	12,4%
privati	€ 748.980,51	12,4%
Contributi vari	€ 34.881,28	0,6%
	€ 6.029.367,32	

Le entrate del 2011 nell'insieme hanno visto un ulteriore incremento dei fondi UE, che superano il 50% se si considerano anche i contributi da programmi consortili di origine UE.

Stabili sono il MAE e le altre Amministrazioni Pubbliche Italiane, ben sotto il 20%.

I contributi da Enti e singoli privati raggiungono insieme il 25% delle entrate.

ANALISI DEI DONATORI

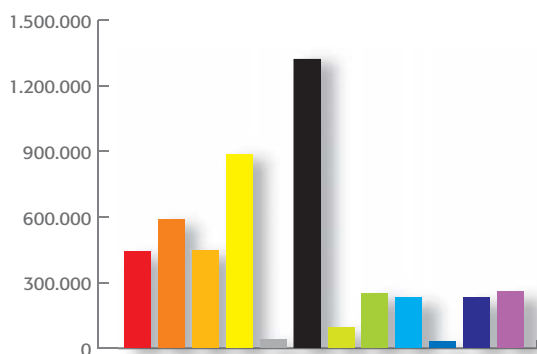
1141 sono state le persone che nel 2011 hanno dato fiducia a LVIA attraverso le proprie donazioni. Uno o più versamenti sono stati fatti da 848 persone che hanno destinato il proprio contributo per progetti in Africa, per campagne di sensibilizzazione o come contributo libero all'azione LVIA. 215 persone hanno scelto invece il sostegno a distanza, 78 hanno fatto versamenti a supporto del notiziario LVIA e per acquisti di beni solidali (magliette LVIA, calendari, biglietti natalizi). I nuovi donatori per il 2011 sono 402 e si conferma la tenuta di donazioni nel medio periodo (anni 2009-2010 e 2011) da parte di 339 donatori, pari al 30% totale.

Dove risiedono i nostri donatori?

La provincia di Cuneo ospita il 39,79 % dei nostri sostenitori, mentre quella di Torino il 20,95% seguita da percentuali significative per Asti, Forlì, Palermo e Verona, aree in cui è presente un gruppo territoriale LVIA.

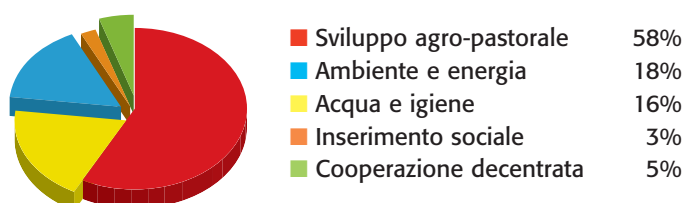
Il 42 % delle nostre entrate è stato garantito grazie al supporto di persone giuridiche con le quali LVIA ha stipulato importanti partenariati. Esse sono enti religiosi, 33 aziende, 12 fondazioni, 49 scuole, numerose associazioni e club.

PROGETTI: INVESTIMENTI PER PAESE



Albania	€ 441.056,44
Burkina Faso	€ 586.753,80
Burundi	€ 447.091,26
Guinea Bissau	€ 882.129,78
Guinea Conakry	€ 37.983,10
Etiopia	€ 1.316.533,65
Kenya	€ 91.905,11
Mali	€ 249.849,51
Mozambico	€ 230.359,37
Rwanda	€ 28.200,00
Senegal	€ 232.511,17
Tanzania	€ 256.504,63

PROGETTI: INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO



Anche nel 2011 il settore "agropastorale" si è confermato l'ambito in cui la LVIA ha utilizzato le maggiori risorse (58%). L'impatto complessivo degli interventi non può essere misurato esclusivamente con il peso economico, ma sicuramente rimane un valido indicatore del focus degli interventi nell'anno.

BENEFICIARI DIRETTI

Albania	242	Kenya	13.640
Burkina Faso	31.853	Mali	61.800
Burundi	5.117	Mozambico	4.267
Etiopia	18.954	Senegal	37.669
Guinea Bissau	23.324	Tanzania	12.871
Guinea Conakry	22.886		

I beneficiari delle attività promosse da LVIA nel nord e nel sud del mondo sono anche attori partecipativi.

L'identificazione dei bisogni e la successiva elaborazione e implementazione delle risposte agli stessi avviene in modo concertato: dalla progettazione alla realizzazione delle attività il rapporto con i beneficiari è fondamentale per una buona riuscita delle azioni e un efficiente utilizzo delle risorse.

I progetti hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di oltre 230.000 persone in Africa e in Albania, facendo così registrare un incremento del 20% del numero di beneficiari rispetto al 2010.

Relativamente ai beneficiari in Italia circa 11.000 persone hanno partecipato a convegni, corsi, incontri, rassegne cinematografiche organizzate da LVIA. Le persone, per la maggior parte giovani, che hanno beneficiato del progetto "Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi" sono state 13.000. Circa 36.000 persone, tra studenti e insegnanti, sono stati coinvolti nelle attività di educazione allo sviluppo. Il notiziario semestrale "Volontari LVIA" ha raggiunto 13.500 persone ed enti; 5.000 persone hanno ricevuto la newsletter mensile lviainform@; 27.800 sono state le persone che hanno visitato il sito internet www.lvია.it e il 60% risulta essere un nuovo visitatore.

Inoltre hanno intrapreso percorsi di cooperazione decentrata beneficiando dell'accompagnamento LVIA: 6 Comuni africani, 13 Enti Locali italiani, 1 Ente Locale francese, 2 Regioni italiane e 1 Regione francese, che hanno lavorato insieme alle rispettive società civili su diversi ambiti.

conto economico

CONTRIBUTI E PROVENTI	2011 euro	2010 euro
Contributi a progetti	4.816.787,56	4.779.304,66
Contributi per attività Italia e cooperazione decentrata		
Attività Italia	328.772,28	114.639,41
Cooperazione decentrata	226.405,61	290.658,40
	555.177,89	405.297,81
Contributi per formazione	51.604,08	15.454,23
Entrate per struttura		
Ricevuti da Enti Finanziatori per progetti PVS	294.527,38	402.028,13
Contributi da privati	300.178,67	168.771,96
Rimborsi	6.654,86	6.192,08
Proventi Finanziari	1.111,88	1.015,56
Quote sociali	3.325,00	3.000,00
	605.797,79	581.007,73
TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI	6.029.367,32	5.781.064,43

COSTI	2011 euro	2010 euro
Costi per progetti	4.800.877,82	4.782.623,28
Costi per attività in Italia	343.775,94	119.633,24
Costi per progetti di cooperazione decentrata	226.907,71	291.651,18
Costi per formazione	51.514,37	16.519,65
Costi personale sede	458.632,17	427.602,79
Spese generali sede	95.326,96	107.274,91
Associazione e territorio	21.235,62	14.872,55
Oneri finanziari e sopravvenienze passive	22.098,06	14.357,37
Quote ammortamento	4.073,20	6.081,40
TOTALE COSTI	6.024.441,85	5.780.616,37

SALDO**4.925,47****448,06**

stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2011 euro	2010 euro
Immobilizzazioni		
Immateriali	5.114,26	5.114,26
fondo di ammortamento per immobilizzazioni immateriali	-5.114,26	-5.114,26
Materiali	104.456,35	104.456,35
fondo di ammortamento per immobilizzazioni materiali	-89.265,70	-77.163,14
	15.190,65	27.293,21
Crediti su progetti		
per progetti nei paesi PVS	4.734.922,51	5.843.396,80
per progetti EAS e attività Italia e cooperazione decentrata	726.093,38	558.766,52
	5.461.015,89	6.402.163,32
Altri crediti		
Polizza TFR Dipendenti	124.842,41	142.694,69
Altri crediti	203.360,50	253.744,71
	328.202,91	396.439,40
Disponibilità liquide		
Titoli e fondi	49.711,52	80.238,87
Banche	267.404,73	398.109,89
Disponibilità sedi estere	394.029,41	582.444,79
Cassa	6.361,20	6.940,32
	717.506,86	1.067.733,87
Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	5.251,35	7.679,02
	5.251,35	7.679,02
Crediti Figurativi	751.175,08	1.335.560,81
TOTALE ATTIVITÀ	7.278.342,75	9.236.869,63
PASSIVITÀ	2011 euro	2010 euro
Patrimonio netto		
Fondo disponibile	399.219,99	398.771,93
	399.219,99	398.771,93
Fondi		
Fondo rischi	155.633,83	155.633,83
Fondo Indennità per Anzianità	130.710,20	144.391,89
	286.344,03	300.025,72
Debiti su progetti		
verso progetti nei paesi nei PVS	4.438.094,40	6.230.673,04
verso progetti di attività in Italia e cooperazione decentrata	510.724,71	498.802,33
	4.948.819,11	6.729.475,37
Altri debiti		
Debiti verso volontari	439,70	17.208,10
Debiti sedi estero	288.713,39	68.162,68
Debiti fornitori e consulenti	43.076,91	45.264,66
Debiti vari	520.028,43	311.349,46
Debiti vs ERARIO	34.438,14	30.477,84
	886.696,57	472.462,74
Risconti passivi	1.162,50	125,00
Debiti Figurativi	751.175,08	1.335.560,81
TOTALE PASSIVITÀ	7.273.417,28	9.236.421,57
SALDO	4.925,47	448,06

orientamento, selezione e formazione

La sensibilizzazione, la ricerca e la formazione degli operatori e dei soci LVIA sono il cardine della mission della nostra associazione. Non c'è infatti crescita associativa senza la crescita delle persone e per questo, il progetto formativo mira alla crescita personale e professionale dei propri soci, collaboratori e volontari.

Nonostante la contrazione delle risorse economiche addebitabile alla congiuntura economica internazionale, LVIA ha scelto di investire nella formazione delle Risorse Umane. I corsi ed i momenti formativi in Italia ed all'estero continuano ad essere dei pilastri essenziali per chi si avvicina al mondo della cooperazione e della solidarietà, per svolgere con competenza e professionalità il servizio di volontariato in Italia, in Africa e in Albania e per supportare tale lavoro con costanza, responsabilità e dedizione.

In dettaglio, i momenti informativi e formativi si possono circoscrivere in tre aree (l'orientamento, la selezione e la formazione) che mirano a tre differenti target:

- a coloro che partono per il servizio all'estero;
- a coloro che intendono avvicinarsi al mondo della cooperazione e del volontariato;
- a soci e volontari in Italia.

I percorsi LVIA di orientamento, selezione e formazione prepartenza dei coordinatori di progetto sono stati totalmente a carico dell'équipe formativa, composta sia dalla componente di struttura che da quella associativa. La selezione e formazione dei "volontari in servizio civile" o "caschi bianchi" che partono nell'ambito del SCV (servizio civile volontario), sostenuto dal Governo italiano ha avuto dei momenti comuni con altre Ong della Focsiv, seguita da momenti di formazione specifici da parte di LVIA.

Orientamento: Nel corso del 2011 la LVIA ha organizzato 1 Corso di informazione ed orientamento al volontariato e alla cooperazione internazionale con 19 partecipanti di cui 8 uomini e 11 donne provenienti da 8 diverse regioni d'Italia. Si tratta di un percorso che la LVIA propone a coloro che sono interessati ad una scelta consapevole d'impegno nella cooperazione internazionale nonché al volontariato e alla solidarietà.

Tale momento si è presentato come una finestra aperta su chi siamo, cosa facciamo, quali sono i nostri valori e le motivazioni che ci spingono ad operare in Italia ed all'estero per promuovere la lotta alle differenti povertà, i diritti degli emarginati e la loro dignità. Contestualmente, con l'apporto di un'esperta in counseling, gli incontri sono serviti ai partecipanti per conoscere e approfondire tali tematiche ed orientare in modo più chiaro le proprie scelte di vita e di solidarietà, in supporto alle attività in Italia o all'estero.

Selezione e Formazione: Il lavoro più consistente in termini di tempo ed impegno di risorse è stata la selezione e formazione progettuale di figure professionali da inserire come volontari del SCV e come operatori sui progetti. Tra i 33 giovani che si sono candidati, sono stati selezionati, formati ed inviati 13 volontari

in servizio civile su 8 progetti. Le differenti aree di coordinamento progettuale hanno necessitato la selezione e formazione di 4 figure altamente professionalizzate (120 candidati), collocate sui progetti dopo una consistente formazione ad hoc mirata ai bisogni specifici dei settori progettuati in bando.

Parimenti, accanto alla selezione e formazione di personale europeo, la LVIA tramite i Rappresentanti paese ha selezionato 8 risorse (268 candidati) e formato numerosi professionisti locali che fanno parte dello staff progettuale e che hanno assunto ruoli di coordinamento o di supporto tecnico e amministrativo.

In Italia durante l'anno sono stati realizzati dei percorsi di formazione ad hoc per diverse persone che sono state selezionate per operare nei progetti in Africa e Albania.

Si tratta di:

- 2 giorni di formazione di fine servizio (2010-2011) per gli 8 "caschi bianchi", 3 ragazze e 5 ragazzi, rientrati dal loro anno di servizio civile svoltosi in 7 paesi in cui opera l'associazione;
- 8 giorni di formazione pre-partenza per i 13 nuovi caschi bianchi, 8 ragazze e 5 ragazzi, partiti con i nuovi progetti di servizio civile internazionale;
- formazioni specifiche ed individuali della durata di 2 settimane per 4 persone (3 donne e 1 uomo) che sono state selezionate per lavorare in 4 diversi paesi africani.

All'estero sono stati organizzati dei momenti di informazione e orientamento per lo staff ed in particolare per 8 uomini che sono stati selezionati nel 2011.

Informazione e formazione per soci e volontari in Italia: Ai soci, durante l'assemblea annuale viene proposta un'intera giornata d'informazione, scambio e formazione con specifici approfondimenti tematici, mentre con i volontari che collaborano in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi nel 2011 è stato condotto un momento informativo sui principi e l'approccio LVIA sulla sicurezza e la sovranità alimentare.

I risultati complessivamente ottenuti nel corso del 2011 ci spingono a riorientare con forza l'accompagnamento delle Risorse Umane per raggiungere altri obiettivi, quali:

- associare i nostri responsabili di progetto alle riflessioni strategiche ad ampio respiro;
- far sì che essi assumano con più competenza ed autonomia la gestione dello staff locale;
- che maturino un percorso equilibrato di valutazione, valorizzazione e fidelizzazione delle Risorse Umane locali ed espatriate;
- che siano pronti ad affrontare nelle sedi progettuati i momenti difficili che le nostre équipe attraversano sul piano umano ed avvalersi di eventuali supporti associativi.

In sintesi, nel 2011, il sostegno e lo sviluppo del potenziale umano è stato un impegno prioritario per la nostra organizzazione per accrescere la professionalità, la competenza e l'efficienza dei nostri collaboratori e promuovere un percorso di conoscenza della LVIA per meritarsi la loro fidelizzazione.

attività di fundraising



Recital del comico di Zelig Gioele Dix "Dal Riso...Acqua"

Venerdì 25 Febbraio, il Teatro Toselli di Cuneo ha ospitato il recital di Gioele Dix "Dal Riso...Acqua", che vede la speciale partecipazione di Andrea Di Marco.

Il ricavato della serata è andato a sostegno di un progetto idrico che LVIA ha promosso in Kenya, colpito nel corso del 2011 da una gravissima siccità. I due artisti credono in questa collaborazione e si sono messi in gioco realizzando il recital gratuitamente. Sono **500 le persone** che hanno assistito allo spettacolo, grazie alle quali sono stati raccolti **6.900 Euro**.

Le **aziende** che hanno sostenuto le attività della LVIA nel 2011 sono state 33. Tutte le aziende hanno sostenuto progetti che hanno visto attività di sensibilizzazione in Italia e interventi di sviluppo in Africa.

Le modalità con cui le Aziende hanno dato il proprio sostegno sono le seguenti:

- Match giving
- Pay Roll giving
- Donazioni liberali

Come esempio di modalità match giving sottolineiamo la collaborazione Nova Coop e LVIA: con il catalogo di collezionamento 2010-2011, grazie alla Nova Coop e ai soci si sono raccolti **65.000 Euro** a sostegno degli interventi idrici LVIA in Kenya che hanno migliorato le condizioni di vita di 5300 persone nella regione di Meru.

L'Africa ha fame di giustizia e solidarietà



L'Africa ha fame di giustizia e solidarietà

Nel fine settimana del 15 e 16 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, così come già accaduto nel 2010 la LVIA è scesa in piazza per proporre ai cittadini di dare un'offerta per i sacchetti di mele distribuiti nei banchetti e contribuire così a lottare contro la malnutrizione che ancora oggi nel mondo colpisce 900 milioni di persone. Nelle 30 postazioni allestite dall'associazione in provincia di Cuneo, Torino, Firenze e Forlì, gestite con 100 volontari, **le persone raggiunte sono state 5000**.

I fondi che sono stati raccolti, pari a **26.000 Euro**, hanno sostenuto l'impegno LVIA per la realizzazione in Kenya di abbeveratoi per il bestiame, per la dotazione alle comunità in Burundi di mulini e la relativa formazione degli agricoltori nella gestione tecnica ed economica, e per la formazione degli agricoltori in Etiopia alla produzione di sementi migliorate.

Anche le **Fondazioni** sono state tra gli stakeholder di LVIA.

Nel 2011 sono 12 le Fondazioni che hanno sostenuto progetti in seguito a richieste di finanziamento presentate da LVIA.



Natale con LVIA

Il 2011 ha visto tra le iniziative natalizie la **Lotteria** destinata a raccogliere risorse per sostenere l'impegno di distribuzione di kit di potabilizzazione nel nord del Kenya. Grazie alla collaborazione di aziende della provincia di Cuneo, i premi in palio sono stati 79 e le **persone** raggiunte sono state circa **10000**. Questa attività ha visto la partecipazione di circa **200 volontari** che si sono impegnati a distribuire i biglietti della Lotteria. I fondi raccolti sono stati pari a **24.577 Euro**.

Oltre alla Lotteria, è stato proposto alle aziende e ai nostri amici sostenitori il calendario da tavola e i biglietti di auguri natalizi. Sono stati collocati **2.800 biglietti e 2.500 calendari** per un'entrata complessiva di **18.572 Euro**.

Come ogni anno è stata allestita, dal 19 al 27 dicembre presso il Salone della Provincia di Cuneo, la Mostra-Mercato di artigianato africano, visitata ogni anno da circa 300 persone. La cifra raccolta nel dicembre 2011 è pari a **3.500 Euro**.

Emergenza siccità Corno d'Africa

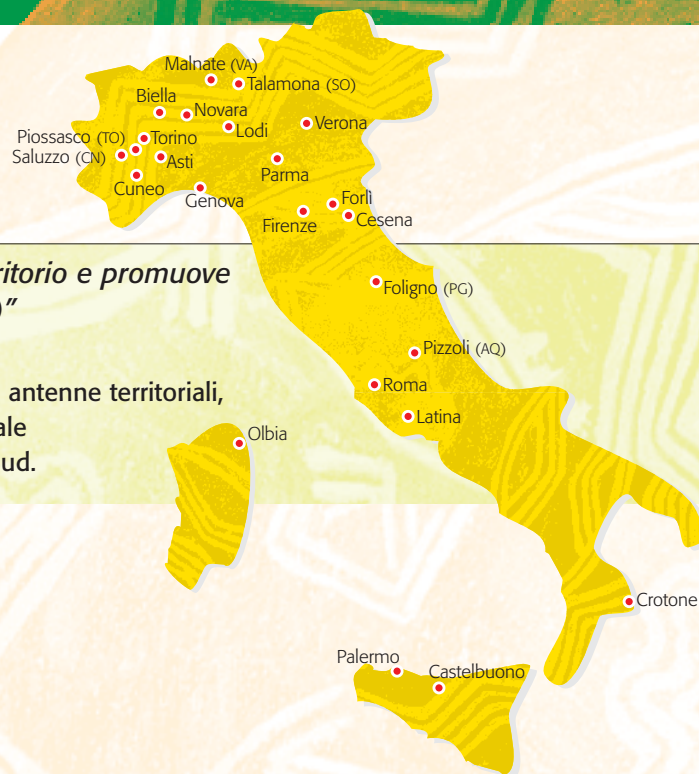
Considerando la forte siccità che si è abbattuta nel Corno d'Africa, LVIA è intervenuta in Kenya con diverse attività di emergenza. Per mobilitare i cittadini a contribuire a far fronte all'emergenza, è stata inviata una lettera a **7136 destinatari**. La risposta è stata pari al 5%, ossia circa **400 persone** che hanno dato un riscontro positivo al nostro appello. Sono stati così raccolti **49.276 Euro**.

realtà territoriali

"La LVIA riconosce l'importanza del radicamento sul territorio e promuove l'impegno attivo dei propri associati e simpatizzanti (...)"

(Statuto LVIA, art. 6).

Oltre alle due sedi centrali a Cuneo e Torino, sono attive sedi e antenne territoriali, gruppi, associazioni e comitati di sostegno sul territorio nazionale per un impegno di cittadinanza e per un nuovo dialogo Nord-Sud.



CUNEO • FORLÌ • PALERMO • PIOSSASCO • SALUZZO • TORINO

Educazione alla cittadinanza mondiale

L'educazione alla cittadinanza mondiale è un processo di apprendimento attivo che promuove la comprensione delle cause e degli effetti degli squilibri Nord-Sud. Anche nel 2011 le proposte della LVIA per le scuole di ogni ordine e grado vertono su tematiche differenti.

Nella provincia di Cuneo il percorso educativo "Acqua e ambiente tra la provincia di Cuneo e l'Africa" promosso con il Gruppo Egea di Alba ha coinvolto più di 500 alunni in 8 scuole elementari. La mostra "Acqua è vita. Equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo", proposta nel percorso, è stata visitata da 53 classi per un totale di 1073 bambini di età compresa fra i 6 ed i 10 anni e 68 insegnanti.

Nel mese di febbraio si è svolta una formazione a 30 insegnanti del Secondo Circolo di Alba (CN) e l'esposizione, per un mese, della mostra "Ambiente e solidarietà: un kit di righe per conoscere il Burkina Faso".

A Saluzzo (CN) con un centinaio di allievi delle classi seconde del Liceo Bodoni si sono svolti incontri informativi sulla tematica acqua e cooperazione.

A Caraglio (CN) con 200 allievi di una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado si è affrontato il tema "Acqua: risorsa esauribile".

LVIA Palermo ha proposto due percorsi: "La settimana dell'acqua" in 24 scuole della provincia (3 scuole primarie, 19 secondarie di 1° grado e 2 superiori) raggiungendo circa 17000 studenti e 200 insegnanti; "La settimana dell'ambiente" in 20 scuole della provincia (19 scuole primarie e 1 secondaria di 1° grado) raggiungendo circa 13000 allievi e 125 insegnanti. Ha inoltre proposto laboratori sui diritti umani in due scuole superiori di Palermo, che hanno coinvolto 400 allievi e 10 insegnanti.

LVIA Forlì ha svolto il laboratorio "Acqua è vita" in 2 scuole elementari della città coinvolgendo 50 allievi e 4 insegnanti, e dei laboratori sull'ambiente in 2 classi di 2 scuole primarie di Forlì, coinvolgendo 49 studenti e 4 insegnanti. Continua il Progetto "S-cambiando si impara" che coinvolge 15 classi delle scuole primarie delle province di Forlì-Cesena e Rimini e 10 classi delle scuole primarie della provincia di Tenkodogo in Burkina Faso.

Si sono svolti laboratori sulla mondialità in provincia di

Torino con 100 bambini della scuola primaria di Roletto e con 14 classi, per un totale di 350 allievi e 28 insegnanti a Piossasco.

Nell'ambito del progetto Giovani e Intercultura (vedi pag.22-23) si è lavorato in 37 scuole superiori di Torino e provincia, Brescia, Cuneo, Firenze, Forlì e provincia, Roma, Latina, Palermo e provincia, Parma.

Al di fuori dell'ambito scolastico è da segnalare l'attività "Genitori: costruttori di ponti tra Nord e Sud del Mondo": come avvicinare i bambini italiani alle realtà del Sud del mondo e costruire percorsi di solidarietà per migliorare le condizioni di vita di altri bambini come loro, svoltasi all'interno del progetto "Genitori e Figli" promosso dal Gruppo Abele di Torino. In tale occasione è stata esposta la mostra "La solidarietà disegnata dai bambini" realizzata nell'ambito del progetto di educazione interculturale promosso dalla LVIA nella scuola elementare Gobetti-Sclarandi di Torino.



Educazione alla cittadinanza attiva per i giovani

Grande impatto ha avuto il progetto "Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi" che, tramite l'attività di 12 operatori locali in 6 regioni italiane, ha raggiunto 13000 giovani (di cui il 2,5% di origine straniera). Di questi, 7150 giovani hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati sui propri territori. (vedi dettagli progetto a pag. 22-23)

All'edizione 2011 del Cantiere "Cittadini del Villaggio globale" svoltosi dal 28 luglio al 5 agosto nel Parco delle Madonie a Castelbuono (PA) con giornate a Marsala e Trapani hanno partecipato 7 giovani dal Piemonte, Emilia Romagna e Sicilia.

La LVIA ha aderito alla Campagna "L'Italia sono anch'io" e ha promosso la raccolta firme per due proposte di legge d'iniziativa popolare finalizzate a garantire il diritto di cittadinanza e di voto a chi è nato o risiede regolarmente in Italia, abolendo le discriminazioni attualmente in vigore. Molte sono state le iniziative dei giovani partecipanti al progetto "Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi" a sostegno della Campagna: un flash mob a Torino, una festa a Orbassano, un aperitivo sociale a Forlì, l'evento Arte Migrante a Latina.

Un gruppo di 40 giovani da diverse regioni italiane (Piemonte, Lazio, Toscana, Emilia Romagna) ha partecipato alla Marcia per la pace Perugia – Assisi durante la quale una di loro è stata intervistata dal TG3. Prima della partenza, il Sindaco di Torino Piero Fassino aveva consegnato la bandiera del Coordinamento dei Comuni per la Pace ai ragazzi che hanno partecipato alla marcia.

A Pinerolo, venerdì 27 maggio presso la Scuola "Lidia Poet" si è svolta la premiazione del concorso fotografico organizzato in collaborazione con "Arti Visive - Controfigure" e l'inaugurazione della mostra "Vita da giovani in Italia e in Africa", realizzata con gli scatti dei ragazzi della scuola e dei giovani di Ziniaré, in Burkina Faso.

FORLÌ

Formazione alla cooperazione internazionale

Dal 6 ottobre al 15 dicembre si è svolto a Forlì il corso SPICES (Scuola di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo) promosso da LVIA e Volontari nel mondo FOCSIV, con il contributo di Assiprov-Forlì e il patrocinio e collaborazione della Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì. Agli 11 incontri di formazione hanno partecipato 34 persone.

FORLÌ

Cinema africano

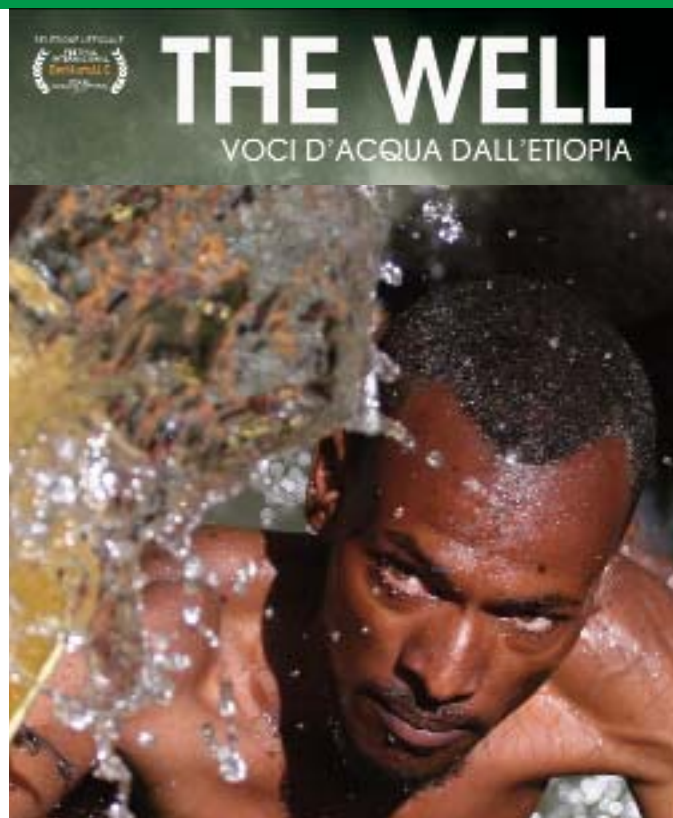
Il cinema africano può veicolare immagini che raccontino, con un punto di vista locale, le dinamiche sociali, la cultura e altri aspetti poco conosciuti del continente. Nel mese di ottobre a Forlì si è svolta la Rassegna cinematografica "Sguardo sui continenti: un cinema che riflette" con 3 appuntamenti a cui hanno partecipato circa 150 persone.

CUNEO • FORLÌ • PIOSSASCO

Sostegno a distanza

Sono 4 i progetti di sostegno a distanza che la LVIA propone e accompagna, sostenuti da 223 padrini e madrine e 18 enti (associazioni, gruppi, parrocchie, ecc.). Ne hanno beneficiato: 27 bambini e 4 bambine in Etiopia grazie al progetto "Garantiamo cibo e istruzione ai bambini di Alaba"; 70 bambini e 99 bambine delle scuole elementari di Thiès in Senegal; 23 bambini e 30 bambine della scuola elementare di Gorom-Gorom in Burkina Faso; 57 ragazze del liceo di Kongwa in Tanzania.





TORINO • PALERMO • CUNEO • FORLÌ

Acqua

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, al Teatro S. Anna di Torino la LVIA ha proposto lo spettacolo della Compagnia teatrale Itineraria "H2ORO. L'acqua, un diritto dell'umanità" e a Palermo una serata di cabaret e musica con una raccolta fondi a sostegno dei progetti idrici in Tanzania. Ancora a sostegno del diritto all'acqua in Tanzania, in provincia di Palermo si è svolta l'iniziativa "Estate Castelbuonese solidale": un mese di attività di sensibilizzazione sul diritto all'acqua e di raccolta fondi attraverso animazioni, spettacoli e la lotteria, resa possibile grazie all'adesione di alcune attività commerciali. In occasione della Quaresima di Fraternità la LVIA ha aderito alla campagna "Acqua dono di Dio, Bene Comune" delle Diocesi di Cuneo e Fossano.

La mostra "Amman Immam. Percorso di immagini alla ricerca dell'acqua nel deserto del Mali occidentale", realizzata da Claudio Massarente, è stata allestita a Torino nel mese di maggio e a Savigliano nel mese di dicembre. La LVIA è stata invitata ad intervenire al convegno promosso da Acos S.p.A. - Gestione Acqua S.p.A sui temi "Acqua e Scuole" e "Acqua e Solidarietà" a Novi ligure con il tema "Dall'emergenza alla sostenibilità. La gestione delle risorse idriche nei progetti in Africa".

Grande l'impegno, soprattutto dei giovani, per la mobilitazione legata ai referendum "2 Sì per l'acqua bene comune" nei territori di Torino, Cuneo, Forlì e Palermo. Il 7 giugno a Roma presso la Società Geografica Italiana è stato proiettato in anteprima il film "The Well: voci d'acqua dall'Etiopia" dei registi di Paolo Barbieri e Riccardo Russo, realizzato in Etiopia con la collaborazione della LVIA.

CUNEO • PIOSASSO • TORINO • VERONA

Viaggi e scambi

Sono stati organizzati 4 viaggi di conoscenza, a cui hanno partecipato 45 persone, nei paesi in cui LVIA opera con visita ai progetti. Il Gruppo Ujamaa ha organizzato un viaggio in Kenya nell'ambito del progetto "Conoscersi per dialogare" a cui hanno partecipato 18 giovani della provincia di Cuneo accompagnati da Sandro Bobba; un gruppo di Torino composto da 8 persone accompagnate da Pino Cravero ha partecipato ad un viaggio di conoscenza in Kenya; 10 persone dei Comuni della Rete Enndám hanno partecipato ad un viaggio in Burkina Faso per progettare attività future con il Comune di Gorom-Gorom nell'ambito dei progetti di cooperazione decentrata; un gruppo di Verona composto da 8 persone accompagnate da Ugo Piccoli ha partecipato ad un viaggio in Burundi e Rwanda.

TORINO • PALERMO • CUNEO • FORLÌ

Ambiente

Oltre alle attività legate alla Campagna Molla la Plastica! (cfr. pag. 21) e ai percorsi didattici nelle scuole, da segnalare la partecipazione della LVIA al progetto di educazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale "Des Alpes au Sahel", cofinanziato dalla Commissione Europea, promosso dal Settore Affari Internazionali della Regione Piemonte in partenariato con il Consorzio delle ONG piemontesi, la Regione di Rhône-Alpes e Resacoop. La LVIA ha condotto un percorso di sperimentazione di attività didattiche di educazione ambientale e alla mondialità, con 5 scuole primarie e secondarie di primo grado di Cuneo e provincia, in collaborazione con 17 insegnanti a favore di circa 430 allievi di 17 classi. Tutti i materiali e gli strumenti del progetto sono a disposizione sul sito www.londootiloo.org. In occasione degli eventi organizzati dal Museo A come Ambiente di Torino per la Giornata Mondiale dell'Ambiente, LVIA è stata presente con uno stand informativo in cui si è svolta un'attività di sensibilizzazione sui temi ambientali che ha coinvolto 10 classi di scuole elementari e medie.



acqua e vita

cerchiamo portatori d'acqua

Acqua è vita è la Campagna di informazione e raccolta fondi che la LVIA ha lanciato nel 2003, Anno Internazionale dell'Acqua, per sensibilizzare la società civile sulla crisi idrica mondiale e per garantire il diritto e l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni africane che ancora ne sono prive. Acqua è vita ha continuato a chiedere anche nel 2011 a cittadini, associazioni, imprese, scuole e università, istituzioni locali, un impegno concreto per rispondere all'appello di "dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che non hanno accesso ad una fonte d'acqua potabile e a servizi igienici adeguati" (Settimo Obiettivo del Millennio – Nazioni Unite) e per ricordare l'applicazione della Dichiarazione con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel luglio 2010 ha stabilito che il diritto all'acqua è universale e deve essere garantito. In quest'ottica l'impegno della LVIA per il diritto all'acqua, nel 2011 si è focalizzato soprattutto sulla **Campagna Referendaria "2 Sì per l'acqua bene comune"**: un impegno che l'associazione ha fatto proprio, credendo da sempre che l'acqua non dev'essere ridotta a "bene economico" che risponde ad una necessità del mercato espressa dalla "domanda di acqua". L'acqua, fondamentale per la vita, non può essere gestita alla stessa stregua di un bene che un'impresa commerciale immette sul mercato allo scopo di trarne profitto.

La mobilitazione - alla quale LVIA ha partecipato, soprattutto con le iniziative di territorio (v. pag 20) - ha portato al successo dei Sì al referendum di giugno, ma l'attenzione si mantiene alta affinché l'esito referendario venga pienamente applicato.

Nel 2011 la LVIA ha collaborato durante gli incontri tenuti a Stoccolma, Londra e Ouagadougou con altre organizzazioni, sia africane che europee e nella rete mondiale della Coalizione "Butterfly Effect", all'elaborazione di contenuti tematici e messaggi per il Forum Mondiale dell'Acqua di Marsiglia 2012.

GLI STRUMENTI DELLA CAMPAGNA

- **Depliant** Acqua è vita
- **Video** Acqua è vita
- **Mostre**: "Acqua è vita. Equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo", "Di luce e acqua. sguardi di vita in Etiopia", "Amman Immam: alla ricerca dell'acqua nel deserto del Mali occidentale"
- **Catalogo** "Acqua è vita. Equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo"
- **Gadget**: T-shirt "Sono un portatore d'acqua", girandola Acqua è vita e peluche "Claire la goccia"



**molla
la
Plastica!**

azioni locali per diritti globali

LVIA ha imparato cosa significa cooperare per l'Ambiente (e di conseguenza per la salute, la sicurezza e la sovranità alimentare) nel suo rapporto con l'Africa, dove ogni oggetto è riutilizzato e trasformato. Nulla si spreca e tutto viene rinnovato con ingegno e fantasia. La LVIA, proprio a partire dall'Africa, ha proposto ancora nel 2011 di agire con azioni concrete. La proposta ha privilegiato le scuole e nel mese di giugno si è concluso il **Concorso scolastico "Molla la plastica! Azioni locali per diritti globali"**, indetto in collaborazione con il Museo A come Ambiente di Torino, con la proclamazione dei vincitori: per le **Scuole Primarie** l'Istituto Commerciale "B. Fenoglio" di Bagnolo Piemonte (CN); per le **Scuole secondarie di 1° grado**, la Scuola Media Statale "I. Vian" di Torino che si è aggiudicata anche il Premio assoluto della Giuria consistente in un viaggio di conoscenza per un insegnante per visitare i progetti ambientali in Burkina Faso e per finire, con le **Scuole secondarie di 2° grado**, il Liceo "Cocito" di Alba (CN). I vincitori sono stati valutati come coloro che hanno realizzato le azioni di sensibilizzazione più incisive in tema di ambiente e solidarietà nella propria scuola e sul proprio territorio: originalità e valore educativo delle attività, coinvolgimento e mobilitazione del territorio, raccolta fondi a sostegno dei progetti ambientali della LVIA in Africa sono stati i criteri di valutazione, prestabiliti nel bando. Lo scopo del concorso scolastico è stato infatti quello di stimolare l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, in particolare promuovendo una riflessione tra i giovani sugli stili di vita e il rispetto del patrimonio naturale, coniugando questi aspetti con un'educazione interculturale e approfondimenti di alcune realtà africane attente alla gestione e valorizzazione dei rifiuti.

GLI STRUMENTI DELLA CAMPAGNA

- **shopper** "Molla la plastica"
- **kit di rigelli** in plastica riciclata prodotti in Burkina Faso
- **mostra** "Ambiente e solidarietà. Un kit di rigelli per conoscere il Burkina Faso"; "Femmes du Senegal. Donne, energia e ambiente per uno sviluppo sostenibile"
- **video** "A Lezione di plastica"
- **pubblicazione** "Proteggere l'ambiente valorizzando i rifiuti. La gestione dei rifiuti plastici nelle città africane"
- **pubblicazione** a fumetti "A lezione di plastica con Salimata"



giovani e intercultura: un anno di dialoghi

Nel corso del 2011 si è svolto il progetto **“Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi”** promosso da LVIA in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis di Torino, in partenariato con CEM Mondialità di Brescia e il finanziamento del Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Obiettivi:

- **Sviluppare** tra i giovani la presa di coscienza dei tratti distintivi della propria identità culturale tramite il confronto diretto con altre culture, stimolando il superamento di pregiudizi e disagi, al fine di sviluppare atteggiamenti di accettazione, incontro confronto e scambio;
- **Promuovere** una cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva, della nonviolenza e del protagonismo partendo dalle risorse proprie dei giovani in un’ottica di sviluppo di comunità competenti;
- **Costruire** relazioni forti e durature con i territori oggetto dell’intervento, al fine di radicare l’esperienza e stabilire reti progettuali ed operative stabili nel tempo;
- **Accompagnare** i giovani nella realizzazione di azioni locali mirate alla sensibilizzazione della cittadinanza.

Azioni:

Il progetto ha offerto ai giovani strumenti e opportunità per affacciarsi al mondo in modo più consapevole, cercando di stimolare un esercizio di cittadinanza attiva, il dialogo interculturale e lasciando a loro stessi la possibilità di sperimentarsi in progettualità locali sulla base dei propri linguaggi creativi. Le regioni interessate dal progetto sono state **Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sicilia** e sono stati coinvolti circa 13000 giovani italiani e stranieri con età compresa tra i 17 e i 25 anni.

L’attività formativa ha raggiunto 7150 giovani e le oltre 1.000 ore di formazione sono state svolte, con metodologie diverse, in scuole, università, case famiglia, ma soprattutto con molti gruppi informali di giovani.

Al termine delle **formazioni locali** sono stati organizzati 2 **stage nazionali** per i giovani che hanno partecipato alle formazioni. Il primo **stage per “peer leaders”**, svoltosi in aprile a **Torino**, si è rivolto a quei giovani particolarmente motivati nel proseguire con la seconda fase del progetto, affiancando gli operatori locali nella realizzazione di progetti locali: hanno partecipato 55 giovani delle sei regioni. In maggio con 21 giovani delle 6 regioni del progetto si è svolto a **Brescia** lo **stage “Dudal Jam”**: un’opportunità di conoscenza e confronto con le realtà giovanili del Nord del Burkina Faso con le quali LVIA e CEM Mondialità lavorano. È stata inoltre l’occasione per preparare i giovani ad un viaggio di conoscenza in Burkina Faso.

Dal mese di maggio sono iniziate le varie progettualità loca-

li che hanno visto i giovani impegnati in attività di cittadinanza attiva. A **Palermo**, in occasione della rassegna Mediterraneo antirazzista, i giovani si sono impegnati in attività di animazione sportiva dove lo sport è diventato occasione di dialogo. I **giovani romani** hanno invece pensato di lanciare un concorso fotografico dove sono stati i giovani stessi a proporre il loro sguardo sul mondo, nella consapevolezza che proprio sul loro impegno si fonda la ricerca di una società accogliente e capace di valorizzare positivamente il contributo di ciascuno. A **Parma** si è prodotto uno spettacolo teatrale che ha favorito l’integrazione tra giovani di culture diverse. A **Latina** si è organizzata una festa interculturale a cui hanno partecipato i giovani delle scuole. In settembre è stato organizzato l’evento **“Arte Migrante”** con il fine di promuovere l’intercultura attraverso l’arte e, in particolare, attraverso la poesia, la musica, il disegno e la fotografia.

A **Cuneo** è stata allestita una mostra fotografica dal titolo **“Sulla Strada”**, risultato di molti viaggi di conoscenza intrapresi in Africa e condivisi negli anni passati da alcuni dei partecipanti al progetto. La mostra è stata inaugurata nell’ambito di una serata per la cittadinanza che i giovani hanno organizzato con il loro tipico entusiasmo.

A **Torino** i giovani si sono impegnati nella campagna referendaria per l’acqua pubblica. Hanno scelto di incontrare gli anziani che si riuniscono in un circolo ricreativo per giocare a carte, a bocce, a biliardo e offrendo un **“bicchiere d’acqua pubblica”** hanno cercato di instaurare un dialogo costruttivo parlando d’acqua da tutelare in quanto bene comune. Hanno inoltre attivato **teatri spontanei** sul pullman, sempre sul tema acqua, e diffuso in vari quartieri di Torino installazioni artistiche create da loro con messaggi di richiamo al referendum. In provincia di Torino, nella rete dei Comuni Enndàm*, a **Pinerolo** i giovani hanno preparato strisce di fumetti sul dialogo interculturale da pubblicare su riviste, siti etc.; a **Orbassano** hanno realizzato una festa interculturale con la proiezione del documentario **18 lus Soli** e a **Piovasasco** un workshop di musiche tradizionali africane.

A **Firenze** i giovani hanno scelto di organizzare momenti di animazione per bambini stranieri che vivono in forti condizioni di disagio. A **Forlì** i ragazzi sono scesi in piazza con

*Comuni di Piovasasco, Orbassano, Pinerolo, Avigliana, Villarbasce, Roletto, Airasca, Frossasco, Cantalupa, None, Trana



l'educativa di strada e con gli aperitivi sociali, raggiungendo giovani di culture diverse.

Un gruppo di 40 giovani del progetto ha partecipato alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi. Alcuni giorni prima della partenza il Sindaco di Torino, Piero Fassino, ha consegnato ai ragazzi la bandiera del Coordinamento Comuni per la Pace con cui hanno sfilato.

Il **19 e 20 novembre** nelle sei regioni coinvolte si è svolta la **Giornata conclusiva del progetto**. Tale evento è stato l'occasione per consolidare le reti create sul territorio, raccontare l'anno trascorso e lanciare gli impegni futuri che i giovani hanno identificato. In particolare è stata presentata la Campagna "L'Italia sono anch'io", a cui la LVIA ha aderito, che mira a riportare all'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico il tema dei diritti di cittadinanza e la possibilità per chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alle scelte della comunità di cui fa parte attraverso il diritto di elettorato attivo e passivo. Ai partecipanti alle varie giornate sono state distribuite circa 2.000 copie del numero di settembre/ottobre della rivista Volontari Per lo Sviluppo, all'interno della quale è presente un **dossier** di 7 pagine sul progetto.

È stato realizzato **un video** (della durata di circa 14') con interviste ai diversi operatori locali e responsabili del progetto, che descrive le azioni e i risultati raggiunti nei diversi contesti territoriali. Il video, dove le interviste sono intervallate con immagini e musica, ha l'obiettivo di essere utilizzato come strumento di diffusione per il grande pubblico.

Risultati raggiunti:

- Sono stati coinvolti nel progetto 13000 giovani (di cui 300 di origine straniera).
- I 19 gruppi locali che si sono formati hanno co-progettato o co-gestito una o più attività. Complessivamente sono state realizzate 30 azioni locali, di cui l'80% aperte alla comunità.
- Sono state create e/o rafforzate delle reti locali per un impegno di promozione giovanile e dell'intercultura: sono stati coinvolti a diverso titolo (patrocinio, co-progettazione,

ampliamento dell'offerta progettuale) i Comuni delle 12 realtà locali e alcune amministrazioni provinciali; 37 scuole secondarie di secondo grado e 7 università (disponibilità aule, intervento di docenti e dottorandi, comunicazione e diffusione, progettazione di attività future); 5 teatri (collaborazione al progetto e spazi per formazione); 63 associazioni giovanili e di altro genere (coprogettazione, formazione, realizzazione di attività), botteghe del commercio equo (formazione, comunicazione e diffusione), cooperative sociali, centri di aggregazione giovanile, case-famiglia, parrocchie.

- Si è rafforzata la rete di giovani impegnati sul territorio nazionale con LVIA per promuovere azioni di intercultura e cittadinanza attiva
- È aumentata nei giovani coinvolti l'attitudine al volontariato come veicolo di espressione della creatività, di acquisizione di competenze e promozione dell'imprenditorialità

"Giovani e Intercultura: un anno di dialoghi" è stato un progetto stimolante, che ha evidenziato quanta creatività e volontà di impegno ci sia nei giovani. Stimolare la partecipazione e aumentare la consapevolezza del ruolo che ogni individuo riveste nella società per promuovere dinamiche di cambiamento è parte degli impegni dell'associazione, come previsto nello statuto. Questo "anno di dialoghi" si è rivelato una palestra di riflessione e di azione in cui ragazze e ragazzi si sono preparati a cambiare il mondo. Il progetto è stato in piccolo un esempio di quello che dovrebbe succedere in grande, nella società e nella politica. Incontrare l'altro, conoscerlo, negoziare le regole di convivenza, risolvere insieme i problemi e i conflitti, creare qualcosa che prima non c'era. Intercultura? No, democrazia. L'unica vera arma di "costruzione di massa" che finora l'uomo ha inventato.



sviluppo agro-pastorale



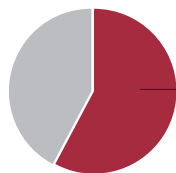
La Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2011 è stata dedicata al tema "Prezzi alimentari, dalla crisi alla stabilità". La fluttuazione dei prezzi delle derrate alimentari ha infatti rappresentato anche nel 2011, come nei tre anni precedenti, la maggiore minaccia alla sicurezza alimentare di molti paesi, in particolare in Africa Subsahariana. Secondo la Banca mondiale, nel biennio 2010-2011 l'aumento del costo dei generi alimentari ha spinto quasi 70 milioni di persone nella povertà estrema. Sul tema, la LVIA si è impegnata nel corso del 2011 con azioni di lobbying e advocacy insieme alle aggregazioni Link 2007, EuropAfrica Terre Contadine, Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare per promuovere presso gli organi decisionali nazionali e internazionali il controllo serrato sulle speculazioni finanziarie e l'interdizione delle speculazioni sul cibo; un'agricoltura sostenibile rispettosa della biodiversità e capace di portare sviluppo a beneficio delle comunità contadine.

Sul campo, LVIA ha supportato le comunità contadine nella costituzione e valorizzazione di **sistemi sostenibili in grado di aumentare i livelli di produzione agricola e di favorire la strutturazione di filiere locali**. In molti Paesi d'intervento, attenzione particolare è stata rivolta alle **sementi**, attraverso la distribuzione di 45 tonnellate di varietà migliorate e la realizzazione di circuiti di moltiplicazione e diffusione gestiti direttamente dalle associazioni contadine con l'appoggio dei servizi tecnici pubblici. In questa direzione anche gli interventi per migliorare le **tecniche agronomiche** e la gestione irrigua **a tutela della biodiversità e di un'agricoltura sostenibile localmente**: la realizzazione di 1.057 fosse di compostaggio, la concimazione naturale di 1.088 ettari di terreno, l'utilizzo della tecnica Zai in Burkina Faso (1.071 ettari) per la protezione del seme in periodi di prolungata siccità, l'impianto di 915 Km di strutture antierosive vegetali in Etiopia e Burundi per una migliore conservazione del suolo, la messa a coltura 4.800 ettari di risaie a sommersio-

ne controllata in Guinea Conakry, la coltivazione del riso di acqua salata in Guinea Bissau (6.300 ettari), la costruzione di 1.434 metri di piccole dighe in Mali per proteggere le risaie dalle piene del fiume Niger, la distribuzione di materiale vegetativo, concimi, e riso a 17.800 famiglie.

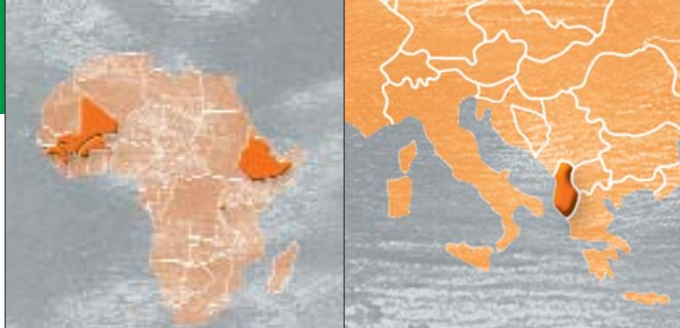
Il rafforzamento organizzativo ed istituzionale e l'equipaggiamento di centri che offrano servizi di prossimità per supportare il passaggio **da un'agricoltura di sussistenza ad un'agricoltura orientata al mercato su base cooperativa** si configurano come altra componente strategica degli interventi LVIA nel settore. È il caso del supporto a 22 Centri di Servizi Rurali in Burundi e Guinea Bissau e a 5 Centri di Commercializzazione Agricola in Guinea Conakry: servizi per ottimizzare la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, gestiti da cooperative di produttori locali formati sugli aspetti gestionali, amministrativi, tecnici e meccanici. In questo contesto, inoltre, sono stati attivati in Burkina Faso **sistemi di microcredito** per un valore pari a 44.000 Euro attraverso il sistema del *warrantage* e della gestione delle Banche Cereali, magazzini collettivi gestiti da cooperative di agricoltori, in cui la produzione locale eccedente viene acquistata e messa in vendita garantendo agli agricoltori di poter vendere il surplus di produzione e, dall'altro lato, stabilizzando i prezzi ad un livello equo e relativamente costante durante tutto l'anno.

La componente di **formazione sulle tecniche agricole e sulla gestione cooperativistica** è onnipresente nei vari interventi per una formazione complessiva di 8859 persone e 4300 famiglie. Inoltre sono stati svolti interventi di **lotta alla malnutrizione in Mali** mentre in Etiopia molte attività sono state specificamente rivolte alle **comunità agro-pastorali** e al potenziamento delle attività generatrici di reddito per la lavorazione del latte e la sua commercializzazione. Un intervento innovativo è promosso in Albania, volto al rafforzamento e promozione di un **consorzio viticolo**.



58%
del budget progetti

interventi
beneficiari: 157.204 persone



ALBANIA

Attività: formazione in: assistenza tecnica di 68 agricoltori per il miglioramento delle tecniche agronomiche impiegate (redazione di manuali d'uso); microimpresa per 8 cicli formativi per un totale di 56 giornate • set-up della sede del consorzio e del laboratorio delle analisi dei vini e realizzazione della sua operatività logistica • studio sulla potenzialità dei vini locali che ha approfondito il tema della raccolta dati nel settore agronomico • creazione di un fondo di rotazione attraverso la firma di un accordo operativo con il partner di progetto fondiBESA.

Aree di intervento: Aree rurali Nord Albania, Regione di Scutari e Lezhe

Beneficiari diretti: 242 persone

BURKINA FASO

Attività: distribuzione di 30 tonnellate di sementi di miglio, mais e sorgho • realizzazione di 1.012 fosse di compostaggio • concimazione con compost di 1.088 ettari di terre • protezione di 1.791 ettari con siepi vegetali e con la tecnica Zaï • formazione di: 772 agricoltori in compostaggio; membri dei comitati di gestione di 11 banche cereali sul meccanismo dei warrantage • concessione di 134 micro-crediti "warrantage" per un totale di circa 44 .000 euro.

Aree di intervento: Regione Plateau Central

Beneficiari diretti: 28.800 persone

BURUNDI

Attività: coltivazione a riso di 23 ettari di fondo valle con ottenimento di un rendimento medio di 34 quintali/ettaro • messa a produzione di 215 chilometri lineari di impianti erbacei e arbusti antierosivi a destinazione foraggera • distribuzione di: 22 tonnellate di concimi e prodotti fitosanitari, 10 tonnellate di sementi, 50 tonnellate di concime organico, 30 differenti tipologie di prodotti veterinari, 200 caprini e 20 bovini a 7 Centri di Servizi Rurali • realizzazione di 55 sessioni di formazione sulle tecniche agronomiche migliorate e sul rafforzamento organizzativo delle associazioni contadine • avvio ed equipaggiamento di 30 iniziative imprenditoriali (carpenteria metallica, allevamento suino, apicoltura, sartoria) • svolgimento di 4 atelier sulla microimprenditoria rurale • implementazione di 1 sistema regolare di raccolta dati ed allerta sull'insicurezza alimentare • distribuzione e affissione di 650 brochure di informazioni sulla sicurezza alimentare e nutrizionale presso i centri pubblici • formazione di 373 persone sulla gestione delle strutture a vocazione cooperativistica • acquisto ed installazione di 2 decorticatrici • distribuzione di 11 fondi di avvio attività (inputs agricoli, merci varie, attrezzi, mobilio) a 7 Centri di Servizi Rurali e 4 strutture di stoccaggio.

Aree di intervento: Provincia di Mwaro • Province di Ruyigi e Rutana

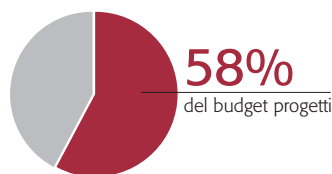
Beneficiari diretti: 5.117 persone

ETIOPIA

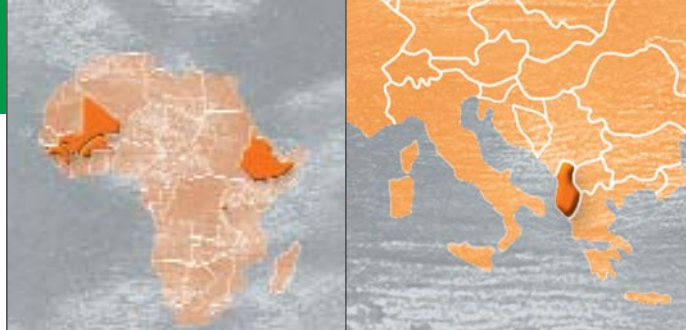
Attività: acquisto e distribuzione di semi e materiale vegetativo per le principali colture come: patate dolci, patate comuni, taro e ensete a 9390 famiglie • formazione per: il rafforzamento delle capacità di 4.300 famiglie di conservare, selezionare, e moltiplicare le sementi di qualità attraverso la creazione di un fondo rotativo gestito dalle Organizzazioni Comunitarie di Base (CBO); miglioramento della conservazione delle risorse naturali attraverso la vegetalizzazione di 700 km di strutture antierosive; creazione e potenziamento delle attività generatrici di reddito per 330 donne finalizzate alla lavorazione del latte e la sua commercializzazione e all'ingrasso degli animali; assistenza e formazione per 15 paraveterinari conduzione di workshop trimestrali per la conduzione di attività di monitoraggio e valutazione volte a rafforzare le capacità organizzative e tecniche delle associazioni e cooperative (CBO) e favorire sinergie tra gli attori locali del settore agricolo.

Aree di intervento: Regione SNNPRS • Distretti di Halaba, Shashago e Lemu

Beneficiari diretti: 15.035 persone



interventi
beneficiari: 157.204 persone



GUINEA BISSAU

Attività: equipaggiamento di 15 Centri di Servizi Rurali (CSR) con 15 Piattaforme Multifunzionali (PMF) dotate di decorticatrice, mulino, saldatrice e di 15 motocoltivatori • costruzione di 2 magazzini di stoccaggio e di 4 silos • realizzazione di uno studio di mercato sulla filiera agro-alimentare • distribuzione di 342 tonnellate di riso a 8.387 famiglie e messa a coltura di 6300 ettari di risaia; distribuzione di 4 asini e 4 carretti per il trasporto • 270 membri dei CSR formati (150 sulla gestione cooperativistica, 60 sulla gestione dei servizi alla clientela, 45 sulla gestione contabile, 15 all'elaborazione di business-plan); 6.724 agricoltori formati sulle tecniche agronomiche migliorate; 60 persone formate in meccanizzazione agricola di cui 30 sul funzionamento delle PMF, 15 sui motocoltivatori, 15 sulle saldatrici • realizzazione di 5 pozzi.

Aree di intervento: Regioni Oio, Cacheu, Quinara, Tombali, Bolama-Bijagos

Beneficiari diretti: 23.324 persone

GUINEA CONAKRY

Attività: messa a coltura di 480 ettari di risaia a sommersione controllata • distribuzione di 5 trattori dotati di macchinari di lavoro a 5 CCA (Centri di Commercializzazione Agricola) • avvio produzione di 11 perimetri orticoli • realizzazione di 45 fosse dalla capacità di 5 metri cubi caduno per la produzione di compost • coltivazione di 23 ettari di campi di moltiplicazione sementiera • costituzione di una cooperativa per la gestione dei 5 CCA • monitoraggio agronomico di 46 campi pilota • organizzazione di una fiera regionale

Aree di intervento: Regione di Kankana (Alta Guinea) • Prefetture di Kankan, Siguiri, Mandiana, Kouroussa, Kerouané

Beneficiari diretti: 22.886 persone

MALI

Attività: costruzione di 1.434 metri di dighe per la protezione delle risaie dalle piene del fiume Niger • formazione e assistenza tecnica a 90 risicoltori, distribuzione di sementi orticole e assistenza tecnica per l'utilizzo di sistemi d'irrigazione goccia a goccia a 10 gruppi femminili (500 donne) • organizzazione di: 4 atelier di concertazione sulla sicurezza alimentare tra rappresentanti delle organizzazioni contadine e della società civile, i servizi tecnici e gli eletti locali; 1 campagna di sensibilizzazione sull'importanza delle vaccinazioni dei piccoli ruminanti; 1 sistema di controllo della malnutrizione attraverso l'impiego di "antenne di villaggio" • vaccinazione e deparassitaggio di 81.130 piccoli ruminanti (capre e pecore) • ricostituzione di 20 ettari di pascolo tramite semina di foraggio di qualità • formazione alle donne sulla prevenzione della malnutrizione • trasmissioni di messaggi radio sulla malnutrizione.

Aree di intervento: Provincia di Bourem

Beneficiari diretti: 61.800 persone

acqua e igiene



Nel 2011 la **siccità che ha colpito il Corno d'Africa** è stata la più grave crisi che ha scosso la regione negli ultimi 60 anni. 10 milioni le persone colpite dalla penuria delle piogge, raccolti sempre più scarsi e morte dei capi di bestiame. A fronte di questa crisi umanitaria, la LVIA si è mobilitata con un'importante campagna stampa e di raccolta fondi a sostegno di una serie di interventi di emergenza nel nord del Kenya che sono andati a beneficio di 13500 persone. I primi mesi del 2011 hanno visto sul tema un grande impegno associativo e dell'operativo.

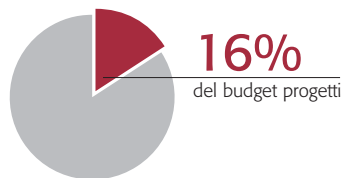
In linea generale, gli interventi promossi in Africa Subsahariana da LVIA hanno visto una duplice attenzione alla **componente idrica e a quella igienico-sanitaria**. Se è molto forte la consapevolezza di cosa significhi non avere a disposizione l'acqua, risorsa fondamentale alla vita, è invece percepito in maniera inferiore dall'opinione pubblica il diritto a disporre di servizi igienico-sanitari. L'assenza di tali strutture ha infatti conseguenza devastanti per l'ambiente e per la salute umana: l'acqua viene contaminata da agenti esterni (escrementi e parassiti) diventando una veicolo di trasmissione per la diarrea acuta e il colera, che rischiano così di diffondersi senza controllo e diventare delle vere e proprie epidemie, colpendo con maggiore durezza i bambini sotto i 5 anni. L'impegno per la realizzazione di servizi igienico-sanitari si è concentrato in Burkina Faso e in Tanzania, dove sono state costruite nei villaggi rurali quasi 500 latrine. In Burkina Faso sono state realizzate delle **latrine ECOSAN**, che hanno la caratteristica di poter raccogliere urine e feci separatamente, da utilizzarsi poi anche, dopo opportuni trattamenti, come fertilizzante in agricoltura. Questi semplici impianti costituiscono una valida alternativa ai tradizionali sistemi

sanitari a fossa settica e propongono un nuovo sistema per il riutilizzo igienizzato delle deiezioni umane.

Importante anche l'impegno di LVIA per garantire disponibilità e accesso ad acqua potabile (con attenzione sia alla quantità che alla qualità). In Kenya **molte attività sono state legate all'emergenza**, tra cui la distribuzione di acqua potabile a mezzo di autobotti per 13500 persone e la dotazione a 958 famiglie di un kit per la depurazione dell'acqua fino ad un volume di 40 litri al giorno costituito da un secchio con coperchio, una tanica da 20 litri e 4 bustine di Water Pure (composto da utilizzare per la disinfezione e l'abbattimento della carica batteriologica nell'acqua).

La costruzione e riparazione delle **infrastrutture idriche** è stata ugualmente importante, dalle riparazioni dei pozzi in Kenya, alla progettazione di 2 linee di acquedotto in Etiopia, alla costruzione di 2 schemi idrici in Tanzania.

La **formazione tecnica e gestionale**, insieme alle **campagne di educazione igienico-sanitaria**, è come sempre una componente presente in tutti i progetti: agli interventi infrastrutturali si affiancano le formazioni su manutenzione dei punti acqua, raccolta e gestione delle tariffe, oltre a campagne di sensibilizzazione verso le buone pratiche igienico-sanitarie, secondo approcci e metodologie condivise con le istituzioni locali e gli altri principali attori internazionali operanti nel settore. Le Campagne utilizzano approcci differenti e specifici per bambini nelle scuole, donne nei villaggi, tenendo in considerazione differenze culturali e religiose. In Burkina Faso questo accompagnamento è stato realizzato anche a beneficio di 5 Municipalità, che LVIA ha supportato nell'elaborazione dei Piani di Sviluppo Locale, che regolamentano a livello comunale la gestione delle risorse idriche.



interventi
beneficiari: 29.332 persone



BURKINA FASO

Attività: costruzione di 394 latrine ECOSAN in 25 villaggi • formazione di: 15 insegnanti (3 per scuola) in materia di igiene, 25 Comitati per lo Sviluppo dei Villaggi (uno per villaggio); 50 animatori (2 per villaggio), 32 consiglieri e funzionari comunali (8 per comune) • fornitura di 25 kit di animazione PHAST • organizzazione di: 8 spettacoli teatrali (2 per comune); 75 giornate di sensibilizzazione (3 per villaggio); elaborazione di 5 Piani di Sviluppo Locale.

Aree di intervento: Province dell'Oubritenga e del Boulkiemdé

Beneficiari diretti: 2.850 persone

ETIOPIA

Attività: conduzione di una Campagna di raccolta dati e indagine preliminare sulle condizioni igienico sanitarie dei beneficiari • finalizzazione di uno studio sulle pratiche di igiene e sanità e identificazione dei principali comportamenti a rischio, studio di fattibilità tecnica e progettazione esecutiva di 2 linee acquedottistiche, lancio di 3 gare di appalto per la fornitura dei materiali necessari per la costruzione di impianti di raccolta acqua piovana e latrine con fossa settica.

Aree di intervento: Regione Oromia, distretti di Shashemene, Arsi Negelle, Shalla e Siraro.

Beneficiari diretti: 28 persone

KENYA

Attività: conduzione di interventi di water trucking, trasporto acqua a mezzo di autobotti, sufficiente a soddisfare le esigenze di 13.500 persone per gli usi domestici essenziali: bere, cucinare e lavarsi • acquistati 4 tank da 5.000 e 10.000 litri per villaggio • effettuate riparazioni sui pozzi e su alcuni dei punti di stoccaggio • formazione comunitaria in 7 villaggi sul corretto utilizzo del water pur nel processo di depurazione dell'acqua • distribuzione a 958 famiglie di un secchio, una tanica da 20 litri e 4 bustine di WaterPur al giorno per il processo di depurazione • scavo di 2,5 km di trincee per la posa di tubature a potenziamento della linea acquedottistica Ruiru-Thau • conduzione di 4 sessioni di formazione per la corretta gestione di impianti idrici per 80 partecipanti • formazione di 3 squadre (60 persone) responsabili di condurre una campagna di sensibilizzazione igienico-sanitaria a livello comunitario.

Aree di intervento: Regione di Meru; Distretti di Merti e Garbatulla

Beneficiari diretti: 13.640 beneficiari emergenza

TANZANIA

Attività: costruzione 2 schemi idrici • costruzione di 79 latrine • formazione gestionale di 31 tecnici dei comitati di gestione delle risorse idriche • attività di formazione e sensibilizzazione igienico sanitaria di 932 persone • avviata la costruzione di un nuovo schema idrico • formati 18 membri WUA e 10 membri dell'ente gestionale.

Aree di intervento: Regione di Dodoma; Distretti di Kongwa e di Chamwino

Beneficiari diretti: 12.814 persone

energia e ambiente



Nel 2011 si è aggravata la siccità nel Corno d'Africa. L'Africa non è la causa dei cambiamenti climatici, e tuttavia ne è la prima vittima. Sempre di più aumenta la consapevolezza della necessità che la comunità internazionale si assuma delle responsabilità e agisca, anche con dei finanziamenti ulteriori, per permettere alle comunità locali di far fronte a situazioni di emergenza come questa.

Gli interventi promossi dalla LVIA in questo settore sono volti a tutelare l'ambiente, sia in contesti rurali che urbani, nell'ottica di contrastare la nascita di nuove povertà e promuovere lo sviluppo locale.

In Senegal e in Etiopia, LVIA ha promosso nel 2011 diverse attività sul tema energia sostenibile. Ancora 2 miliardi di persone, per la maggior parte nelle aree rurali dei paesi poveri, vivono senza elettricità e questo genera nuove povertà: i contadini, ad esempio, non possono trasformare, conservare e vendere i loro prodotti.

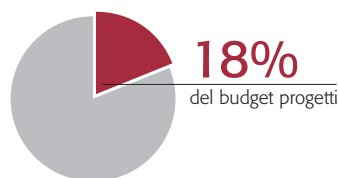
In **Senegal** si è rafforzato il lavoro sulle **piattaforme multifunzionali**, un sistema di fornitura decentralizzata d'energia collocato nei villaggi. Si tratta di un'unità contenente un motore e un generatore nella quale è possibile far convergere più servizi: dalla macinazione e pulizia di cereali al pompaggio dell'acqua o servizi, come la ricarica delle batterie e la dotazione di elettricità alle infrastrutture dei villaggi (centri di salute, scuole, ecc...). Nel 2011, nelle regioni di Thiès e Louga sono state installate 25 piattaforme multifunzionali e formati i rispettivi comitati di gestione, composti da donne dei villaggi coinvolti. Parallelamente, per rafforzare il sistema economico legato all'utilizzo delle piattaforme, sono state

effettuate delle formazioni professionali per i mestieri di mugnaio, panettiere, pasticciere, oltre che per la produzione di farine migliorate e trasformazione agro-alimentare e installate delle unità di produzione di pasta d'arachide e olio di palma. Inoltre, i Comitati di gestione sono stati supportati con la concessione di crediti per un valore di 47.250 euro, al fine di favorire l'avvio delle attività economiche.

In **Etiopia** è continuato il progetto nel settore delle **energie rinnovabili** con la costruzione di 353 nuovi impianti familiari per la produzione di biogas e il proseguimento della costruzione di 3 micro-centrali idroelettriche. Gli interventi hanno permesso di garantire a quasi 3800 persone l'accesso ad una fonte energetica.

In **Mozambico** è stata completata la costruzione del lodge turistico nel parco di Zinave, per la promozione del **turismo responsabile** e continuano le attività dei Centri Ricicla e Fertilizza per il **riciclaggio dei rifiuti plastici** e la produzione di compost a partire dalla valorizzazione dei **rifiuti organici** a Maputo. Le attività nel 2011 si sono rafforzate con l'installazione di un centro di raccolta e pre-lavorazione della plastica in due quartieri suburbani e la distribuzione di contenitori per la raccolta della plastica in punti strategici del mercato mentre, per la parte dei rifiuti organici, con il rafforzamento della partnership con micro-aziende agricole e ulteriori sessioni di formazione sulle tecniche di compostaggio.

Sempre in atto, infine, l'accompagnamento della LVIA alle cooperative che gestiscono i Centri di valorizzazione dei rifiuti plastici in Senegal (a Thiès, Kaolack e Joal Fadiouth) e in Burkina Faso (a Ouagadougou).



interventi
beneficiari: 45.180 persone



ETIOPIA

Attività: realizzazione di: 1 impianto Micro-idroelettrico in Murago in grado di offrire una potenza di 16 kW riservata a diversi utilizzi • costruzione di 353 schemi biogas a livello domestico .

Aree di intervento: Regione Oromia e SNNPRS • Distretti di Bensa e Nansebo • Villaggi di Keramo, Murago, Mewa, Halaba e Shashemene.

Beneficiari diretti: 3.780 persone

MOZAMBICO

Attività: installazione di un centro di raccolta e pre-lavorazione della plastica in due quartieri suburbani • distribuzione di contenitori per la raccolta della plastica in punti strategici del mercato • commercializzazione del compost organico ad agricoltori e piccole aziende agricole • realizzazione di attività di educazione ambientale in 10 scuole primarie della periferia di Maputo • formazione gestionale di: 11 membri della cooperativa Fertiliza; 7 tecnici della SDAE e 90 nuovi attivisti della Caritas Diocesana su compostaggio e tecniche agricole migliorate • completamento della costruzione del lodge turistico nel parco Zinave.

Aree di intervento: Provincia di Maputo, Distretti di Maputo e Magude, Città di Maputo • Provincia di Inhambane, Distretto di Mabote (Parco Nazionale di Zinave)

Beneficiari diretti: 3.900 persone

SENEGAL

Attività: costruzione di 25 locali per l'installazione di piattaforme multifunzionali • installazione di 25 piattaforme multifunzionali in altrettanti villaggi • formazione di: 25 Comitati Femminili di Gestione (uno per piattaforma) e di 50 mugnai, e 35 donne in panetteria e pasticceria, in produzione di farine migliorate e in trasformazione agro-alimentare • ridinamizzazione di due antiche piattaforme multifunzionali inattive • creazione di: 4 panifici artigianali; 2 unità di produzione di pasta d'arachide; 2 unità di produzione di olio di palma • realizzazione di un documentario sulle piattaforme • monitoraggio e assistenza tecnica per 54 piattaforme • concessione di 21 crediti ad altrettanti GPF per un totale di circa 47.250 euro • creazione e formalizzazione di 5 "Groupements d'Affaires" • realizzazione di 14 studi di fattibilità per l'installazione di nuove piattaforme • accompagnamento ai Centri di valorizzazione dei rifiuti plastici di Thiès e Kaolack.

Aree di intervento: Regioni di Thiès e Louga

Beneficiari diretti: 37.500 persone

Si segnalano inoltre gli interventi di cooperazione decentrata nel settore ambientale in BURKINA FASO e in SENEGAL (cfr pag33-35)

Inserimento sociale, imprenditoria giovanile e sostegno a distanza



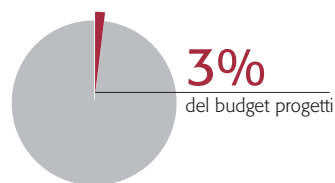
In **Mozambico**, nei pressi della grande discarica di Maputo, LVIA lavora con attività di **animazione e inserimento sociale dei bambini** che vivono in questo quartiere emarginato e molto povero, offrendo un'alternativa alla vita in discarica, una tutela per la salute e un supporto all'istruzione. Nel 2011 è stato completato i lavori per l'apertura del Centro di animazione, fornito anche di un deposito sopraelevato per l'acqua alimentato da una pompa elettrica e di un giardino con piantumazione di alberi. Frequentano il Centro quotidianamente 150 bambini in età pre-scolare. Sempre a Maputo è stato avviato un nuovo progetto per il reinserimento sociale di **fasce di popolazione vulnerabili** offrendo opportunità di scolarizzazione ai bambini di strada e opportunità di lavoro legate al riciclaggio dei rifiuti a malati mentali e altre categorie a rischio. Il progetto ha formato 159 operatori sociali e sensibilizzato poco meno di 1400 persone sui diritti dei minori e dei malati mentali e sull'utilità della raccolta dei rifiuti. Alla fine dell'anno, 119 bambini erano stati inseriti in diversi istituti scolastici e 5 adulti nel mercato del lavoro.

Anche in **Etiopia**, un'attenzione importante alle fasce emarginate con un intervento che coinvolge circa 150 ex prostitute dell'associazione Sister's Self Help Association o donne ancora vincolate dalla schiavitù della prostituzione. L'intervento è focalizzato su Kirkos, quartiere povero e degradato di Addis Abeba. Sono state erogate borse di studio e corsi di formazione sul diritto di famiglia e questioni legali legate alle tematiche femminili, per migliorare sia le competenze professionali (sartoria, panificazione, ecc) che la consapevolezza sulle discriminazioni di genere. Attività di sensibilizzazione sulle questioni di genere e sull'HIV e il supporto in termini di attrezzature per fonti alternative di reddito per le donne sfavorite completano l'intervento.

Nel corso del 2011 nella città di Ziniaré in **Burkina Faso** LVIA ha realizzato un programma per la **promozione dell'im-**

prenditoria giovanile che ha previsto percorsi formativi per 56 giovani sulla scrittura e gestione di progetti bancabili e l'accesso ai fondi di micro-credito, formazioni per 62 soggetti, tra individui e associazioni, per l'avvio di attività socio-economiche nel settore ambiente (in particolare nella gestione dei rifiuti) e la messa a disposizione di un fondo di sovvenzione per l'avvio di attività socio-economiche in campo ambientale. Sono 18 i progetti approvati sulla base di criteri di sostenibilità e fattibilità. Un'équipe composta di tecnici comunali e del Ministero dell'Ambiente ha assicurato l'accompagnamento e la valutazione. In una seconda tranche altri 7 progetti sono stati finanziati a giovani con la caratteristica di proporre attività innovative non ancora presenti sul territorio: 2 ristoranti "kilometro zero", una bottega per la produzione di scarpe, una stireria moderna (con lavaggio meccanizzato), una macelleria, un'unità di seccaggio dei legumi e una di fabbricazione e noleggio di sedie.

Infine, altro intervento per sostenere le fasce deboli è il **sostegno a distanza**: il contributo non è inviato direttamente al bambino o alla sua famiglia, ma è utilizzato per realizzare attività a favore del bambino (sostegno scolastico, sicurezza alimentare o intervento sociale); in molti casi il sostegno integra altre attività promosse da LVIA sul territorio, per cui il contributo permette di moltiplicare le risorse a favore di bambini e adolescenti, delle loro famiglie e della comunità nel contesto di un programma complessivo di sviluppo. Nel 2011, in **Burkina Faso, Senegal ed Etiopia** 133 bambine e 120 bambini hanno beneficiato del **sostegno a distanza** proposto da LVIA, per sostenere la frequenza scolastica e in **Tanzania** 57 studentesse del liceo di Kongwa hanno potuto continuare gli studi. Il sostegno è servito anche a realizzare interventi per migliorare il servizio scolastico: in Senegal si sono realizzate 3 cucine e refettori in altrettante scuole elementari e il sostegno a 3 mense scolastiche.



interventi
beneficiari: 907 persone



BURKINA FASO

Attività: sostegno ai bambini delle scuole elementari: acquisto materiale didattico, contributo per spese mediche, di iscrizione all'anagrafe, per la retta scolastica • promozione dell'imprenditoria giovanile: 3 cicli formativi per 56 giovani relativi all'accesso al credito, alla scrittura di progetti, montaggio di un budget, e gestione dei progetti • 2 moduli di formazione e 4 sessioni di supporto per 62 soggetti (individui e associazioni) sulla gestione dei rifiuti urbani • aperto un fondo per i giovani e associazioni giovanili per l'avvio di attività socio-economiche in campo ambientale (gestione dei rifiuti urbani) • finanziamento e accompagnamento di 18 progetti di microimprenditoria giovanile sulla gestione dei rifiuti per un investimento di 11.400 Euro • finanziamento e accompagnamento di 7 progetti innovativi nel contesto locale di microimprenditoria giovanile (2 ristoranti "km 0" a base di prodotti locali, una bottega per la produzione di scarpe, un "pressing", una macelleria, un'unità di seccaggio dei legumi e una di fabbricazione e noleggio di sedie) per un totale di circa 11.500 Euro

Aree di intervento: Sostegno scolastico: Comune Urbano di Gorom-Gorom; Imprenditoria giovanile: Comune Urbano di Ziniaré.

Beneficiari diretti: 23 bambini e 30 bambine della scuola elementare di Gorom-Gorom; 150 giovani

ETIOPIA

Attività: sostegno ai bambini e rispettive famiglie nei villaggi dell'area di Alaba, per un anno, finalizzato a: garantire un'adeguata produzione agricola e una buona alimentazione, aumentare il reddito familiare derivante dalla vendita dei prodotti agricoli sul mercato locale e permettere alla famiglia di sostenere le spese per la frequenza scolastica del bambino • 2 corsi di aggiornamento per responsabili di consultori nel quartiere di Kirkos (Addis Abeba) su approcci comunicativi migliorati, problematiche delle donne adolescenti e relazione con i capifamiglia • 55 incontri di formazione e di sensibilizzazione con lo scopo di diffondere nel dettaglio i diritti legalmente riconosciuti alle donne, in ambiente domestico e di lavoro • 10 campagne di sensibilizzazione e prevenzione alla diffusione dell'HIV e altre malattie trasmesse sessualmente insieme alla distribuzione di contraccettivi (230.000) • 2 corsi di formazioni all'impresa, contabilità e controllo gestione per 80 donne

Aree di intervento: regione di Alaba; Addis Abeba

Beneficiari diretti: 4 bambine, 27 bambini, 80 donne

MOZAMBICO

Attività: completamento dei lavori di rifinitura del centro di animazione dei bambini che vivono nei pressi della discarica di Maputo: firma dei contratti di fornitura di acqua e elettricità; montaggio di scaffali di legno, attaccapanni, grate e zanzariere alle finestre; collocazione di un deposito sopraelevato per l'acqua con una capienza di 10.000 litri alimentato da una pompa ad alimentazione elettrica; sistemazione di piante nel cortile; acquisto del materiale scolastico e delle stoviglie • formazione di 80 operatori in protezione sociale • formazione di 10 operatori per lo svolgimento dell'inchiesta sui raccoglitori di rifiuti ed elaborazione dell'inchiesta • sensibilizzazione di 159 operatori dei sistemi comunitari di PS e di 1396 persone sui diritti dei minori, dei malati mentali e sull'utilità della raccolta dei rifiuti • inserimenti o reinserimenti di: 119 minori nella scuola; 5 persone nel mercato del lavoro; 3 malati mentali nel centro di accoglienza temporaneo

Aree di intervento: Città di Maputo

Beneficiari diretti: 150 bambine e bambini; 217 persone

SENEGAL

Attività: costruzione di 3 cucine e refettori in altrettante scuole elementari • sostegno a: 3 mense scolastiche (fornitura alimenti e animazione); sostegno alla Direzione Scolastica di Thiès attraverso il supporto al pagamento delle rette scolastiche

Aree di intervento: Città e Dipartimento di Thiès

Beneficiari diretti: 99 bambine e 70 bambini

TANZANIA

Attività: sostegno a distanza per le studentesse del liceo di Kongwa e sostegno alla struttura dell'ostello che le ospita

Aree di intervento: Città di Kongwa

Beneficiari diretti: 57 studentesse

cooperazione tra comunità

A partire dal 2010, e ancor più nel corso del 2011, i gravi tagli imposti al bilancio di Enti Locali e Regioni hanno portato ad una drastica diminuzione delle risorse dedicate alla cooperazione, ragion per cui i progetti di cooperazione decentrata sono diminuiti. In precedenza, invece, si deve notare come la cooperazione decentrata avesse avuto un forte sviluppo in Italia, con l'impegno degli Enti locali in questa nuova strategia di cooperazione nord-sud. Nel caso dei progetti accompagnati dalla LVIA, ha avuto una forte ripercussione la drastica diminuzione dei fondi destinati al Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Subsahariana della Regione Piemonte, che negli ultimi 15 anni era stato importante punto di riferimento per gli Enti locali piemontesi. La situazione di crisi imporrà la necessità di ampliare le reti nazionali e internazionali, condividere maggiormente strategie e azioni, per l'elaborazione di progetti da presentare a grandi finanziatori, come l'Unione Europea. Compito delle Ong sarà dunque anche quello di sollecitare e supportare gli Enti locali in questo delicato processo. Era stata proprio l'Unione Europea ad identificare nel corso delle Giornate Europee per lo sviluppo, la cooperazione decentrata come strategia di cooperazione, capace di affrontare alcune sfide come quelle del decentramento e della *governance* locale.

Elementi chiave della cooperazione decentrata, che preferiamo chiamare cooperazione tra comunità, infatti, sono:

- **territorialità, partecipazione, rete:** focalizzata sugli attori del territorio, coinvolge *expertise* locali, al nord e al sud, in un'ottica partecipativa, riuscendo ad elaborare soluzioni creative e ad ampliare la "rete" delle collaborazioni;
- **relazione di reciprocità:** la relazione tra enti del nord e del sud consiste nel partenariato, scambio e impegno tra soggetti omologhi disposti ad affrontare problematiche comuni su scala locale;
- **il supporto alla governance democratica:** supporta i territori nel migliorare le politiche e la governance locale. Al sud, supporta gli Enti locali nel processo di decentramento amministrativo. Al nord, attraverso lo scambio e la conoscenza reciproca, supporta il territorio a combattere la paura dell' "altro" e dell' "altrove" promuovendo la cultura dell'incontro e della reciprocità internazionale.

LVIA accompagna, al nord e al sud, i protagonisti dei processi di cooperazione tra comunità (Enti Locali, associazioni, giovani, ecc...) offrendo le proprie competenze tecniche in termini di gestione di progetti, relazionali per la conoscenza e il radicamento decennale nei territori africani, e la capacità di mediazione culturale e promozione del dialogo tra il nord ed il sud.

LA RETE DELLA COOPERAZIONE TRA COMUNITÀ NEL 2011, CON L'ACCOMPAGNAMENTO LVIA

AL SUD

Burkina Faso Direzioni Regionali del Plateau Central: Ministero Gioventù e Impiego, Ministero della Cultura • Regioni: Sahel, Nord, Haut Bassins, Centro • Comuni: Ouagadougou, Ziniaré, Bogandè, Gorom-Gorom, Pouytenga • Centri e Programmi per l'acqua potabile, i rifiuti e l'ambiente CEFREPADE, 2IE • Università di Ouagadougou Parco Urbano Bangr Weoogo di Ouagadougou • Istituto Imagine di Ouagadougou • Coordinamento delle associazioni e movimenti giovanili della Provincia dell'Oubritenga CAMOJO • associazione delle donne del Centro di valorizzazione dei rifiuti plastici di Ouagadougou • Centro Sainte Famille di Saâba • associazione UFC • associazioni e cooperative rurali CRUS, ATTARAM, UGVO, ASK.

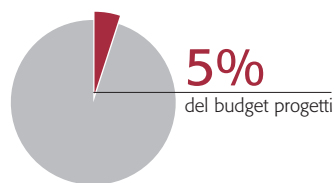
Senegal

Regioni Louga, Ziguinchor • Comune di Joal Fadiouth

AL NORD. Unione Europea

Italia Regioni Piemonte, Toscana • Provincia di Cuneo, Città di Torino, Piossasco, Orbassano, Airasca, Roletto, Villarbasce, Avigliana, Pinerolo, None, Frossasco, Cantalupa, Trana, Fossano • Comunità di S. Egidio • Consorzio Ong Piemontesi • Coordinamento Comuni per la Pace Provincia di Torino • Università di Torino, II Facoltà di Medicina e Facoltà Medicina Veterinaria di Torino • associazione Con i bambini nel bisogno, COI • Fondazione Francesco Bono e Caterina Ullio • Consorzio agricolo CAPAC.

Francia Regioni: Rhône Alpes, Limousin • Comunità Urbane di Lione • Istituto di ricerca INSA di Lione • Associazioni IDS, AGIR pour l'Environnement, Echanges et Tiers Monde.



CITTÀ DI TORINO – CITTÀ DI OUAGADOUGOU (BURKINA FASO)

Giovani e Professioni • La cooperazione tra le due Città è iniziata nel 2003, con la firma di un Accordo di cooperazione. Il 2011 ha visto la continuazione delle attività nel settore della **promozione giovanile**, con l'apertura del Centro Giovani Polivalente nel quartiere di Wemtenga. Il Centro, dotato di installazioni informatiche, è gestito da un animatore della DPJA (Direzione per la Promozione della Gioventù e delle Associazioni del Comune di Ouagadougou) e si trova al fianco della sala cinematografica, con il contributo dei progetti precedenti promossi dalla Città piemontese. Il Centro vuole essere un polo di aggregazione e animazione giovanile e offrire la possibilità di accesso allo strumento informatico. Inoltre, in continuazione con le attività del 2010, si è rafforzata la cooperazione nel settore **"professioni e cultura"** focalizzata sulla formazione di professionisti nel cinema d'animazione, in collaborazione con l'Istituto Image di Ouagadougou, diretto dal grande cineasta Gaston Kaboré, e il Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema a Chieri. In particolare, nel 2011 uno studente dell'istituto burkinabé ha realizzato uno stage di 1 mese in Piemonte, presso il Centro Sperimentale.



COMUNI DI PIOSSASCO, ORBASSANO, AVIGLIANA, VILLARBASSE, ROLETTA, AIRASCA, FROSSASCO, CANTALUPA, NONE, TRANA, PINEROLO (TO) – DISTRETTO DI GOROM-GOROM (BURKINA FASO)

Progetto Enndàm. Governance e sviluppo locale • Dal 2001, alcuni Comuni della provincia di Torino, con capofila la Città di Piossasco, hanno intrapreso un percorso di cooperazione con il Comune urbano di Gorom-Gorom e i suoi 81 villaggi. Nel corso degli anni, nuovi comuni piemontesi si sono uniti alla rete, fino ad arrivare, nel corso del 2011, al numero di 11 Enti locali. Le azioni promosse dai progetti si inseriscono all'interno del Piano di Sviluppo Locale del Comune di Gorom-Gorom, e vi contribuiscono attraverso l'appoggio diretto alle politiche settoriali, sulla base delle priorità identificate insieme alla Municipalità di Gorom-Gorom nel corso della missione annuale dei comuni piemontesi in Burkina Faso. Nel 2011, l'azione è continuata sugli assi d'intervento dell'anno precedente con l'appoggio diretto alle **politiche nel campo dell'informazione e comunicazione** rivolte alle fasce più indigenti della popolazione, soprattutto attraverso il Festichams, il tradizionale Festival dei Cammelli e lo **sviluppo socio-economico**, rafforzando le capacità delle organizzazioni locali attive nei settori della **sicurezza alimentare e lotta alla povertà**.



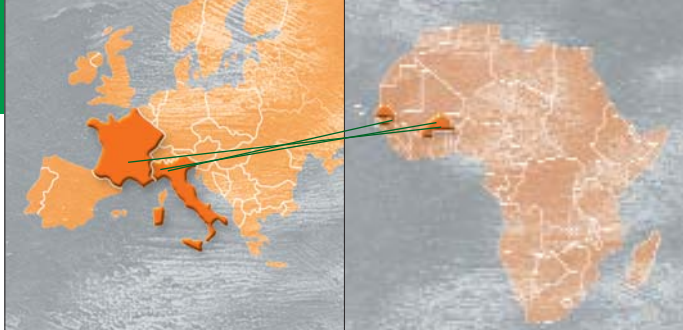
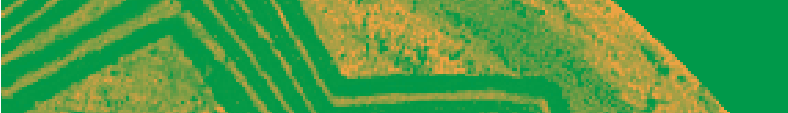
COMUNE DI FOSSANO – COMUNE DI JOAL FADIOUTH (SENEGAL)

Progetto "Joal Ville propre" • La cooperazione tra queste Città è tesa a **migliorare la gestione dei rifiuti** nella città senegalese. Le attività del 2011 a Joal Fadiouth sono state consistenti: dalle attività di sensibilizzazione (educazione ambientale in 12 scuole, campagne di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti in 6 quartieri e l'organizzazione di una Giornata dell'Ambiente) alle attività tecniche che hanno migliorato l'efficienza del Centro di valorizzazione dei rifiuti plastici e della raccolta differenziata porta a porta, tra cui la distribuzione di 600 bidoni ad altrettante famiglie per la raccolta differenziata, la costruzione di un magazzino, dotazione di un fondo di funzionamento e di strumentazioni (sega per il taglio della plastica e macchina per chiusura sacchi) al Centro.



CITTÀ DI OUAGADOUGOU - COMUNITÀ URBANA DI LIONE

Riduzione dei rifiuti, creazione di impiego e reddito • Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, prevede il **rafforzamento delle filiere di valorizzazione dei rifiuti (plastica, cartone, compost)**, lo sviluppo della **raccolta differenziata** e l'**educazione ambientale** in scuole e quartieri della capitale burkinabé. Sulla base dell'esperienza maturata nel settore della gestione dei rifiuti urbani, la LVIA, che continua l'accompagnamento al Centro di Valorizzazione dei Rifiuti Plastici di Ouagadougou, è incaricata in questo progetto di progettare le attività di educazione ambientale. Nel 2011 sono state realizzate le formazioni in educazione ambientale per 149 insegnanti, genitori e animatori e 3 eventi di sensibilizzazione ad ampia scala in diverse aree della città



REGIONE TOSCANA, REGIONE PIEMONTE, REGIONE RHÔNE ALPES (FRANCIA) – REGIONI SAHEL, NORD, HAUT BASSINS, CENTRO (BURKINA FASO) LOUGA E ZIGUINCHOR (SENEGAL)

Rafforzamento istituzionale e dialogo con la società civile • Il progetto "L'approccio territoriale regionale : uno spazio ottimale per la realizzazione dei principi dell'efficacia dell'aiuto" ha preso il via nel 2011. È finalizzato a strutturare e rafforzare dei quadri di concertazione composti da rappresentanti delle istituzioni locali e dalle principali organizzazioni della società civile all'interno dello spazio regionale delle 6 Regioni coinvolte. LVIA opera con un ruolo operativo e di accompagnamento tra le collettività del Burkina Faso ed europee.

TAVOLO AMBIENTE PIEMONTE & SAHEL: PROGRAMMA A REGIA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte, nell'ambito del "Programma per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Subsahariana" avviato nel 1997, oltre a sostenere i progetti promossi da Ong e Enti locali piemontesi promuove dei programmi di cooperazione a regia regionale. In particolare, nel 2007 è stato avviato Tavolo di lavoro "Ambiente Piemonte & Sahel" che **mette in sinergia attori pubblici e privati piemontesi per elaborare risposte efficaci per la gestione dei rifiuti nelle città saheliane, ambito identificato prioritario dagli stessi partner africani**. Il Tavolo, a regia regionale, è condotto dalla LVIA - sulla base dell'esperienza maturata in Africa con progetti sul tema - d'intesa con le Ong Cisl e Rete. Tra le attività del 2011 è stato effettuato l'appoggio ai sistemi di gestione dei rifiuti di diversi comuni africani: in Burkina Faso, nei Comuni di Gorom-Gorom, Pouytenga, Bogandé a cura della LVIA e in Senegal, nel Comune di Louga a cura del Cisl. Ancora in Senegal, nel comune di Thiès, LVIA ha realizzato interventi puntuali di produzione e installazione di fosse biologiche in plastica riciclata, in collaborazione con il Centro di valorizzazione delle plastica e l'impresa PROPLAST. In Niger, RECOSOL (Rete Comuni Solidali) ha continuato i lavori, in collaborazione con la Comunità Urbana di Niamey, per la messa a regime di un Laboratorio per il riciclo dei sacchetti plastici.

È stato inoltre realizzato da LVIA uno studio sui sistemi di riciclo dei sacchetti di plastica in Africa Occidentale.

Parallelamente, si sono svolte attività di sensibilizzazione sul territorio piemontese ed è stata redatta la pubblicazione "Labodec: un laboratorio per il riciclaggio dei sacchetti plastici a Niamey"

Partecipano al Tavolo: Enti Locali, Associazioni, Ong, Cooperative, Università e Aziende



ANIMAZIONE SOCIALE E APPOGGIO ALLE POLITICHE GIOVANILI A ZINIARÉ, BURKINA FASO

Continuano le attività di animazione sociale del Centro Giovani di Ziniaré, in partenariato con l'amministrazione del Comune di Ziniaré. Il Centro Giovani, nato nel 2009, si pone l'obiettivo di **promuovere la partecipazione giovanile, servizi sociali, economici e culturali per i giovani e co-gestiti con i giovani stessi e di essere uno spazio di dialogo tra le associazioni giovanili e la Città**.

Nel corso del 2011 si è rafforzata la collaborazione con CAMOJO, il Coordinamento delle Associazioni e Movimenti Giovanili della Provincia dell'Oubritenga, attore molto dinamico che ha supportato e animato la gestione e realizzazione delle attività. Nell'ottica di rafforzare le reti tra realtà giovanili e Centri Giovani, si è rafforzata, inoltre, la collaborazione con l'Union Fraternelle des Croyants di Gorom-Gorom e Dori (nel nord del paese) operante per il dialogo interculturale e interreligioso.



risposta alle emergenze



Nel 2011 **la siccità che ha colpito il Corno d'Africa** è stata la più grave crisi che ha scosso la regione negli ultimi 60 anni. Sono state 10 milioni le persone colpite dalla penuria delle piogge, con raccolti scarsi, la morte di migliaia di capi di bestiame e gli spostamenti massicci delle popolazioni per sfuggire dalle zone più colpite. La LVIA si è mobilitata con un'importante campagna informativa e di raccolta fondi a sostegno di una serie di interventi di emergenza e post-emergenza nel nord del Kenya che sono andati a beneficio di 18.800 persone.

La risposta a situazioni di emergenza, come gravi siccità, carestie, inondazioni, per la LVIA che è principalmente orientata ad azioni di sviluppo, avviene in aree dove è già operativa o come azione di ingresso in un'area dove intervenire in una prospettiva di continuità emergenza-sviluppo. La nostra strategia prevede di non compromettere il sistema tradizionale di risposta all'emergenza, già sviluppato dalle comunità locali nell'ambito dei network geografici e di relazioni sociali sul territorio, ma di rinforzarne i meccanismi e di prediligere le azioni che possano generare un impatto positivo anche dopo lo stato di emergenza, consentendo il miglior impiego delle risorse economiche. Nel Corno d'Africa, gli interventi realizzati da LVIA si sono svolti da ottobre a dicembre nei distretti di Merti e Sericho, Kenya settentrionale. Le prime attività di risposta all'emergenza sono andate a beneficio di 13500 persone, che hanno avuto accesso ad una media di 12 litri di acqua potabile a testa al giorno fino all'inizio della stagione delle piogge. L'intervento ha coinvolto 11 villaggi ed è consistito nell'approvvigionamento di acqua potabile prelevata dai pozzi della Missione Cattolica di

Merti, di Muchuro e di Gurufa, trasportata e distribuita nei villaggi tramite autobotti (**Water Trucking**).

Questo tipo di intervento concede un tempo minimo per la raccolta fondi, l'organizzazione e la risposta ma, grazie alla capacità logistica in loco e all'impegno iniziale di risorse proprie, LVIA è intervenuta efficacemente. L'intervento è proseguito nelle settimane successive l'inizio delle piogge per evitare la diffusione di malattie come il colera, legate all'uso di acqua contaminata. LVIA è quindi intervenuta fino a gennaio 2012 con attività di educazione sanitaria, per sotterrare le carcasse degli animali che rischiavano di inquinare le fonti idriche e mediante la distribuzione di **Water Pur**, kit di potabilizzazione. Sono stati scelti 7 degli 11 villaggi del Distretto di Merti dove è stato realizzato il water trucking, in quanto luoghi ad alto rischio di contaminazione delle risorse idriche e per l'assenza di fonti alternative nelle vicinanze. In ogni villaggio è stata effettuata una formazione comunitaria da parte di un operatore LVIA e un ufficiale sanitario del distretto, sul corretto utilizzo del water pur nel processo di depurazione dell'acqua. Sono state quindi distribuite ad ogni famiglia un secchio, una tanica da 20 litri e le bustine di Water Pur per poter purificare 40 litri di acqua a famiglia al giorno per 20 giorni. L'intervento ha permesso a circa 5300 persone di bere acqua pulita. A questa fase di emergenza deve seguirne una di "ricostruzione" per il miglioramento permanente delle fonti idriche al fine di minimizzare i rischi che tali eventi si ripetano in futuro: LVIA nel post-emergenza è stata impegnata a progettare e raccogliere risorse da istituzioni, privati e fondazioni per tale scopo.

Principali donatori per l'intervento di risposta all'emergenza (water trucking):

Novara Center Onlus • Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi onlus • Consiglio Regionale del Piemonte, nell'ambito dell'iniziativa di raccolta fondi promossa dal Consorzio Ong Piemontesi.

Principali donatori per l'intervento di post-emergenza (water pure):

Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi onlus • Comitato Permanente di Solidarietà Internazionale Galliate • iniziative di raccolta fondi LVIA in occasione del Natale.

le aziende che hanno collaborato con LVIA nel 2011

Nel 2011 diverse aziende hanno rinnovato il loro impegno con LVIA per sostenere i progetti di sviluppo in Africa e nuove aziende hanno deciso di intraprendere con noi questo percorso di solidarietà, responsabilità e fiducia verso la nostra organizzazione.



Novacoop

Sede legale: Galliate (NO)

Con il catalogo di collezionamento 2010-2011 i soci Novacoop, la cooperativa di consumatori piemontese del sistema nazionale Coop, hanno sostenuto gli interventi LVIA per portare acqua a 5.300 persone nella regione del Meru, in Kenya, attraverso la realizzazione di infrastrutture idriche.

www.e-coop.it



EGEA S.P.A.

ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE

Sede Legale: Alba (CN)

Grazie al sostegno del Gruppo EGEA, LVIA ha implementato attività di educazione allo sviluppo in 8 scuole della Provincia Granda e realizzato attività di sviluppo idrico-ambientale in Etiopia realizzando 60 schemi di biogas che oggi permettono ad altrettante famiglie di avere un fornello per uso domestico.

www.egea.it



ESA S.p.a. - Euro Scambi Agenzia

Sede legale: Cuneo

All'interno della società Esa S.p.a. è germogliata l'idea vincente della rete Blurent, la prima e più diffusa rete italiana per il noleggio di camper. Il 2011 ha visto proseguire l'iniziativa per potenziare le infrastrutture idriche attraverso l'estensione di 400 metri di acquedotto, la costruzione di una fontana a 6 rubinetti e la formazione di 2 tecnici idrici responsabili per la gestione e manutenzione del tratto acquedottistico.

www.blurent.com



PEGASO S.R.L.

Sede legale: Arbizzano di Negrar (VR)

Pegaso S.r.l. ha sostenuto il diritto all'istruzione in Senegal finanziando una mensa scolastica frequentata da 200 bambini della regione di Thiès, in Senegal. L'acquisto di derrate alimentari ha consentito di aumentare il numero degli iscritti presso le scuole elementari della Comunità rurale di Notto Diobass, di ridurre il tasso d'abbandono e migliorare il rendimento scolastico degli alunni. Ogni bambino ha ricevuto un pasto giornaliero completo a base di cereali (paste o riso), carne o pesce e verdura.

www.pegaso.eu



OLIMAC S.R.L.

Progettazione e costruzione di macchine per la raccolta del mais

Sede legale: Margarita (CN)

La Olimac di Margarita (CN) continua a sostenere le studentesse di Kongwa, in Tanzania, dove la LVIA ha realizzato un ostello nei pressi del liceo - l'unico nel raggio di 50 Km - che garantisce vitto e alloggio alle ragazze meritevoli e volenterose di continuare gli studi, ma che non potrebbero frequentare la scuola a causa della distanza dal villaggio.

www.olimacmacchineagricole.com



SCOTTA

ENERGIA AUTOMAZIONE S.R.L.

Sede legale: Villafalletto (CN)

L'Azienda Scotta Energia Automazione ha sostenuto le attività promosse da LVIA in Etiopia contribuendo alla costruzione di 12 impianti biogas nella regione di Shashemene.

www.scotta.it

Nel corso del 2011 LVIA si è impegnata in prima linea affiancando le popolazioni del Kenya a fronteggiare la forte siccità che ha colpito tutto il Corno d'Africa. Tante sono state le realtà che ci hanno sostenuto.



CNR SERVICE S.R.L.
Sede legale: Alba (CN)
www.cnrservice.it



NEO.LAB
Sede legale: Firenze
www.neolab.it



SILPA GROUP S.P.A.
Sede legale: Bussolengo (VE)
www.silpa.it

Alcune aziende hanno sostenuto i progetti aderendo all'iniziativa dei biglietti e del calendario LVIA, personalizzato con e per le aziende:



AMOS S.C.R.L.
Sede legale: Cuneo

AMOS ha deciso di inviare il proprio messaggio di solidarietà attraverso i biglietti natalizi

www.amos-srl.it



TEORESİ S.P.A.
Sede legale: Torino

Teoresi ha inviato ai clienti il consueto biglietto con il calendario personalizzato, accompagnando l'invio con una lettera con cui ha voluto sottolineare, in occasione del venticinquennale dell'azienda, il proprio impegno per i diritti umani al fianco di LVIA.

www.teoresi.it



STUDIO GAFFINO SIM S.P.A.
Sede legale: Roma

Gaffino SIM Spa per il quarto anno consecutivo ha aderito alla proposta dei calendari personalizzati per sostenere i progetti LVIA.

www.gaffinosim.it

per saperne di più



Una finestra aperta sul mondo della LVIA e sulle sue attività in Italia e in Africa, il notiziario **Volontari Lvia** semestrale rivolto a tutti i nostri sostenitori, è diffuso gratuitamente in 13.500 copie. Attraverso contributi di tanti, aspira ad essere non solo uno strumento d'informazione sui nostri progetti, ma anche uno spazio di riflessione sull'attualità.

Per richiederlo: e-mail italia@lvia.it telefono **0171.696975**

Inoltre, LVIA è nel comitato editoriale della rivista Volontari per lo sviluppo, il mensile che contiene inchieste inedite con il contributo dei giornalisti del Sud del mondo, testimonianze dei volontari, informazioni sui consumi, i viaggi e tanto altro.

Informazioni: www.volontariperlosviluppo.it



Lviainform@ è la newsletter della LVIA: un filo diretto tra la nostra associazione e tutti i suoi sostenitori. Distribuita online a circa 5000 indirizzi, fornisce un aggiornamento su tutte le attività realizzate dalla LVIA unito a notizie di attualità.

Per riceverla è sufficiente iscriversi sul sito www.lvia.it



La solidarietà è online sul nuovo sito www.lvia.it

Siamo presenti sui seguenti Social Network



Il **BLOG Per le strade del mondo** è il luogo di incontro e di dialogo virtuale per tutti coloro che vogliono raccontare la propria esperienza nel Sud del Mondo con LVIA. Per poter scrivere sul blog occorre richiedere un nome utente e una password contattando italia@lvia.it

Ci trovate anche su **YouTube** sui canali:

LVIA associazione di solidarietà e cooperazione internazionale: per dare visibilità alle azioni LVIA in Italia e in Africa attraverso la strumento delle immagini.

Generazione Intercultura: dove si possono vedere le puntate in podcast delle trasmissioni realizzate su Quarta Rete For Music TV.



Proteggere l'ambiente valorizzando i rifiuti. La gestione dei rifiuti plastici nelle città africane: illustra le problematiche legate all'urbanizzazione e alla gestione dei rifiuti in Africa. Disponibile anche in inglese, francese e portoghese.

A lezione di plastica con Salimata: attraverso il racconto di una bambina burkinabé, il fumetto illustra i problemi legati all'inquinamento dei rifiuti plastici in Burkina Faso e ci propone corrette abitudini di consumo.

Rafforzare la filiera del fagiolo niébé: illustra un progetto di sovranità alimentare che LVIA ha promosso con il contributo dell'Unione Europea nel centro-nord del Burkina Faso. Disponibile anche in francese.

Nord-Sud, costruire insieme è possibile: uno studio sulla Cooperazione decentrata, una nuova modalità di cooperazione allo sviluppo focalizzata sugli attori del territorio.



Le mostre LVIA offrono spaccati di realtà e spazi di approfondimento sui paesi africani e tematiche Nord-Sud attraverso percorsi artistici di immagini e parole: **Acqua è Vita** affronta le problematiche legate all'acqua attraverso il dialogo fra Sara, una bambina europea e Youssuf, un anziano abitante di un villaggio africano; **Di luce e acqua. Sguardi di vita in Etiopia** è un omaggio all'Etiopia e alla lunga amicizia che lega la LVIA a questo Paese; **Amman Immam. Percorso di immagini alla ricerca dell'acqua nel deserto del Mali Occidentale** con

foto di Claudio Massarente, ci proietta in quel mondo di sabbia e caldo dove la sopravvivenza è legata all'esistenza di pochi pozzi. **Ambiente e solidarietà. Un kit di righelli per conoscere il Burkina Faso** presenta l'iniziativa LVIA di riciclaggio della plastica e educazione ambientale avviata nel paese africano unita a percorsi didattici nelle scuole italiane. **Femmes du Sénégal - Donne, energia e ambiente per uno sviluppo sostenibile** con foto di Marco Sasia, illustra il lavoro delle donne in due progetti di cooperazione decentrata promossi dal Comune di Fossano (CN) con l'accompagnamento LVIA. **Sulla strada**, con foto dei viaggi in Africa dei giovani del gruppo Ujamaa. **Afrique plastique**, con foto di Gianluca Colagrossi sulle attività promosse dalla LVIA per la valorizzazione dei rifiuti plastici in Senegal

Ulteriori informazioni sul sito www.lvia.it

